



COMMISSIONE EUROPEA
UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE (OLAF)

Direzione D - Politiche
Unità D.2 - Prevenzione, segnalazione e analisi delle frodi

Ref. Ares(2015)5642419 - 07/12/2015

Guida pratica per l'elaborazione di una strategia nazionale antifrode

Documento elaborato da un gruppo di lavoro di esperti degli Stati membri, diretto e coordinato dall'unità di prevenzione, segnalazione e analisi delle frodi dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ:

*Il presente documento di lavoro è stato redatto da un gruppo di esperti degli Stati membri con il sostegno dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF). È diretto a fornire un ausilio agli Stati membri nell'elaborazione di una strategia nazionale antifrode, concentrandosi sulla fase preparatoria. **Non è giuridicamente vincolante per gli Stati membri.***

NOTA: anche se il gruppo di lavoro è stato coordinato nel contesto della sezione Fondi SIE del sottogruppo "Prevenzione delle frodi" del COCOLAF, il risultato conseguito non riguarda unicamente i fondi SIE. Le idee proposte sono, per la maggior parte, di natura orizzontale e pertanto applicabili in tutti i settori di spesa del bilancio.

Indice

Introduzione	3
1. Fasi preliminari	5
2. Prevenzione delle frodi	13
3. Individuazione delle frodi	24
4. Indagini e azione giudiziaria.....	36
5. Recupero e sanzioni.....	50
Allegati	53
Allegato 1: Note tecniche e glossario	54
Allegato 2: Elaborazione di una strategia nazionale antifrode	55

Introduzione

Il presente documento di lavoro è stato elaborato nel quadro del gruppo di prevenzione delle frodi del COCOLAF¹ mediante una procedura di lavoro collaborativo che coinvolge esperti degli Stati membri, dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e dei servizi ordinatori della Commissione responsabili dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE). Questa procedura di lavoro mira a sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra le autorità nazionali e i servizi della Commissione grazie all'elaborazione di una guida pratica che gli Stati membri e la Commissione possono utilizzare come parametro di riferimento, strumento amministrativo, orientamento e sostegno al fine di rafforzare le proprie misure/strategie antifrode.

Nel 2014 il gruppo di lavoro precedente aveva elaborato gli "Orientamenti sulle strategie nazionali antifrode per i Fondi strutturali e di investimento europei (SIE)"². Sulla scorta di tali orientamenti, gli Stati membri hanno deciso di proseguire la collaborazione in materia di strategie nazionali antifrode (NAFS) concentrandosi sugli aspetti pratici. Il presente documento di lavoro è pertanto totalmente orientato alla pratica e intende fornire un ausilio agli Stati membri nell'elaborazione delle strategie nazionali antifrode a partire dalla cosiddetta "fase preparatoria"³.

La "fase preparatoria" è decisamente la più importante della strategia⁴. Essa ha l'obiettivo di valutare adeguatamente la situazione attuale di un paese per quanto riguarda le misure antifrode adottate, tenendo conto di tutte le quattro fasi del ciclo antifrode e dei collegamenti tra queste. Ciò fornirà una base per le decisioni da adottare nelle fasi successive della strategia, ovvero definizione degli obiettivi e degli indicatori e preparazione del relativo piano d'azione⁵.

Il presente documento di lavoro offre agli Stati membri un elenco di elementi, consistente ma non esaustivo, di cui tenere conto in relazione a ciascuna fase del ciclo antifrode. Inoltre un elenco distinto contiene le fasi iniziali ("fasi preliminari") da seguire, quali la creazione del quadro istituzionale e il coordinamento della NAFS, la scelta della modalità di comunicazione tra le autorità coinvolte, la definizione della base giuridica della strategia ecc.

Poiché il gruppo di lavoro intendeva elaborare uno strumento pratico e utile, gli elenchi sono presentati sotto forma di tabelle Excel (inserite in appresso e allegate separatamente in formato editabile). Gli Stati membri potranno trarre spunto da questi elenchi strutturati utilizzandoli come punto di partenza per preparare la propria analisi della situazione attuale in materia di misure antifrode (per ulteriori spiegazioni sul documento Excel, si rinvia all'allegato 1 – Note tecniche e glossario).

¹ Comitato consultivo per il coordinamento nel settore della lotta contro le frodi.

² Rif. Ares(2015)130814 – 13.1.2015

³ Per maggiori dettagli, si vedano gli "Orientamenti sulle strategie nazionali antifrode per i Fondi strutturali e di investimento europei", pagine da 12 a 18.

⁴ Cfr. l'allegato 2, Diagramma di flusso sull'elaborazione di una strategia nazionale antifrode.

⁵ Le fasi del ciclo antifrode sono: 1-prevenzione delle frodi, 2-individuazione delle frodi, 3-indagini e azione giudiziaria e 4-recupero e sanzioni.

Occorre tuttavia precisare che non esiste una formula univoca per l'elaborazione di una strategia nazionale antifrode; spetta agli Stati membri valutare la propria situazione attuale in materia di misure antifrode, definire i propri obiettivi e preparare un piano d'azione su misura. Inoltre gli Stati membri possono scegliere di creare strategie antifrode settoriali o di elaborare una strategia nazionale generale applicabile all'intero bilancio.

Ad ogni modo gli esperti degli Stati membri che hanno preso parte al gruppo di lavoro 2015 per i Fondi SIE hanno messo in comune le proprie vaste esperienze e conoscenze al fine di fornire agli Stati membri un aiuto concreto e pratico nell'avvio del processo di elaborazione della NAFS.

1. Fasi preliminari

L'elenco delle "fasi preliminari" è stato elaborato dagli esperti i cui paesi hanno già istituito o si apprestano ad istituire una strategia nazionale antifrode. Tale elenco si basa pertanto su esperienze concrete nella preparazione della NAFS.

Le principali questioni da affrontare sono riportate di seguito:

- determinazione della base giuridica della NAFS
- individuazione dell'organismo responsabile per il coordinamento del processo di elaborazione della NAFS
- cooperazione interna: individuare gli altri organismi coinvolti nell'elaborazione della NAFS
- cooperazione esterna (ad esempio con l'OLAF)
- determinazione dell'ambito e della portata della NAFS
- definizione di un calendario indicativo per la preparazione della NAFS
- elaborazione di una strategia di comunicazione per la NAFS

DEFINIZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA NAFS - FASI PRELIMINARI

SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
ASSETTO ISTITUZIONALE E COOPERAZIONE	Organismo che coordina l'elaborazione della NAFS	Individuazione e designazione dell'istituzione/dell'organismo/dell'autorità nazionale più adeguata per il coordinamento della NAFS. Tale istituzione potrà essere responsabile dell'elaborazione e del monitoraggio del processo.	AFCOS o altro organismo. Quale? Dove è ubicato? Ufficio del capo di Stato, governo (ministero), Parlamento, altro (precisare) Fornire una breve descrizione dell'organizzazione e del personale dell'organismo Il servizio ha un'ampia visione, sia a livello nazionale sia a livello dell'UE, dell'intero sistema dei Fondi SIE e delle misure antifrode attualmente in vigore?				
		Il ruolo di coordinamento è stabilito nel quadro giuridico (legge, decisione governativa) oppure in un accordo di cooperazione tra le istituzioni coinvolte nella PIF a livello nazionale?					
		Stabilire quali sono le responsabilità e competenze attribuite all'istituzione nazionale responsabile dell'elaborazione della NAFS (in base alla forma giuridica e al livello gerarchico dell'organismo)	Competenze: - poteri decisionali ed esecutivi - solo coordinamento; in tal caso, o È il superiore gerarchico ad assumere le decisioni riguardanti la NAFS (ad es. per superare le divergenze emerse nelle varie fasi di elaborazione della NAFS)? o Le decisioni sono assunte da un comitato o da un organismo analogo?				
		Designazione di un gruppo di esperti responsabile in seno all'istituzione nazionale incaricata di coordinare l'elaborazione della NAFS	I componenti del gruppo di esperti dovranno provenire da tutte le fasi del ciclo antifrode Il servizio nazionale è sufficientemente attrezzato per mobilitare esperti provenienti dai diversi soggetti interessati, in modo tale da coprire l'intero ciclo antifrode? Il servizio nazionale dispone di risorse (umane) sufficienti? Come è possibile sfruttare al meglio le sinergie tra i vari servizi ed esperti?				
		Incontri periodici tra le autorità partecipanti (almeno trimestrali)					
		Conferimento di un mandato chiaro alle autorità partecipanti					
		Potrebbe essere necessario creare sottocomitati per concentrare l'attenzione su settori specifici					
Nomina di sostituti per garantire la continuità operativa	Ciascun rappresentante delle autorità necessarie dovrà nominare un sostituto per garantire la pianificazione della continuità operativa						

DEFINIZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA NAFS - FASI PRELIMINARI

SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
ASSETTO ISTITUZIONALE E COOPERAZIONE	Altri organismi coinvolti nell'elaborazione della NAFS / cooperazione interna	Individuazione delle istituzioni nazionali da coinvolgere nell'elaborazione della NAFS per coprire l'intero ciclo antifrode.	<ul style="list-style-type: none"> o Autorità di gestione o Autorità di certificazione o Autorità di audit o AFCOS o Organismo di coordinamento o Organismi intermedi o Livelli regionali-locali (se non AG/OI) o Autorità che segnalano le irregolarità tramite il sistema IMS o Autorità giudiziarie e procura o Polizia giudiziaria/ autorità investigative o Servizi giuridici o Ministeri (Affari esteri -ruolo di coordinamento per le questioni UE-ministero della Pubblica amministrazione -coordinamento nel settore pubblico, ecc.) o Organismi di controllo interno ed esterno 				
		Collaborazione con l'AFCOS (se l'istituzione nazionale responsabile per il coordinamento dell'elaborazione della NAFS non è l'AFCOS)					
		Costituzione di una rete interna per la strategia antifrode tra le istituzioni nazionali coinvolte	Livello gerarchico dei partecipanti. È operativo? Quali sono i meccanismi per incoraggiare, motivare e facilitare la collaborazione tra i vari organismi amministrativi?				Costituzione di una rete interna per la strategia antifrode tra tutti i servizi coinvolti nella gestione delle azioni strutturali
		Determinazione del tipo e della frequenza delle comunicazioni tra le istituzioni	Ad es. incontri con cadenza almeno annuale Con che frequenza si incontrano gli organismi amministrativi? Quale tipo di documentazione viene conservata (ad es. verbali degli incontri)? Esiste una comunicazione adeguata tra i partecipanti agli incontri e il rispettivo servizio? Esiste un piano di continuità operativa per garantire una transizione agevole in caso di avvicendamento del personale?				
		Rete di cooperazione per la strategia antifrode relativa alle azioni strutturali	Nell'elaborazione della strategia sono coinvolti rappresentanti di tutti i Fondi SIE? o FESR o Fondo di coesione o FSE o FEAMP o FEASR	Istituzione nazionale responsabile per il coordinamento dell'elaborazione della NAFS	Tutti i membri della rete	Efficace organizzazione di incontri annuali con la partecipazione di almeno l'80% di tutti i membri della rete	
		Si prevede di coinvolgere rappresentanti di altri settori strategici a livello nazionale o dell'UE?	Da invitare come osservatori, al fine di estendere in futuro la NAFS ad altri ambiti: o agricoltura- primo pilastro o bilancio nazionale: ricerca, aiuti allo sviluppo ecc.				

DEFINIZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA NAFS - FASI PRELIMINARI

SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE	
ASSETTO ISTITUZIONALE E COOPERAZIONE	Altri organismi coinvolti nell'elaborazione della NAFS / cooperazione interna	Si prevede di coinvolgere rappresentanti di altri settori strategici a livello nazionale o dell'UE?	Da invitare come osservatori, al fine di estendere in futuro la NAFS ad altri ambiti: o agricoltura- primo pilastro o bilancio nazionale: ricerca, aiuti allo sviluppo ecc.					
		L'organismo di coordinamento ha un quadro approfondito degli obblighi internazionali del paese in materia di irregolarità, frodi e corruzione?						
		L'organismo di coordinamento può chiedere l'assistenza/il sostegno di partner internazionali (ad esempio OLAF, SIGMA, altri Stati membri) nella formulazione della NAFS?						
		Coinvolgimento del livello regionale (particolarmente importante negli Stati membri decentrati; in Spagna le Comunità autonome sono considerate OI, seppur con uno status speciale rispetto agli altri OI; tuttavia devono essere previste altre possibilità)	In che modo il livello regionale sarà coinvolto nella procedura? Saranno coinvolte tutte le autorità regionali o soltanto una loro ristretta rappresentanza? (Ad es. a rotazione) Meccanismi di coordinamento?					
		Come si garantirà il carattere vincolante della NAFS a livello regionale?						
		Come sarà coinvolto il livello locale?	Il riferimento al livello locale serve a garantire che la strategia sia realmente nazionale e si applichi a tutti i livelli geografici/istituzionali; il livello locale può essere ancora più importante negli Stati membri centralizzati. Quale sistema sarà utilizzato per coinvolgere le autorità locali? Sarà coinvolta una ristretta rappresentanza di autorità? In caso affermativo, descrivere il sistema di designazione dei rappresentanti delle autorità locali (ad es. designazione da parte di un'istituzione o associazione che rappresenti i comuni a livello dello Stato membro)					
		Creazione di un gruppo di esperti provenienti da tutte le istituzioni coinvolte						
		Preparazione/ istituzione di un registro di tutti gli organismi nazionali competenti nel settore della lotta contro la corruzione e la frode						Creazione del registro
		Designazione di referenti in tutte le istituzioni coinvolte e per tutte le fasi del ciclo antifrode						
Efficienza della comunicazione e dello scambio di informazioni	Ad es. banca dati comune					Tutte le responsabilità sono chiare		

DEFINIZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA NAFS - FASI PRELIMINARI

SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE	
ASSETTO ISTITUZIONALE E COOPERAZIONE	Altri organismi coinvolti nell'elaborazione della NAFS / cooperazione interna	La Guida dell'OLAF per l'elaborazione della NAFS è distribuita a tutti gli attori interessati?						
		È previsto un manuale contenente una descrizione formale delle diverse fasi della procedura? (Elencare i contributi per l'elaborazione di questo documento)	o Chi provvederà alla sua preparazione? (AFCOS/istituzione incaricata dell'elaborazione) o Vi saranno specifiche linee guida per le varie fasi? o Si prevede di fornire assistenza ai vari attori coinvolti nella procedura (ad esempio attraverso un help desk che risponda a domande specifiche)?					
		La società civile è coinvolta (ad esempio attraverso una consultazione on-line sul tema)?						
	Cooperazione esterna	Migliore coordinamento tra le autorità amministrative competenti per quanto riguarda la segnalazione di irregolarità fraudolente all'OLAF				Tutti i servizi coinvolti nella gestione delle azioni strutturali	Istruzioni chiare per la segnalazione	
	Segnalazione all'OLAF di irregolarità fraudolente, ove rilevate dalle autorità giudiziarie				Autorità giudiziarie, AFCOS	Istruzioni chiare per la segnalazione		
STRUTTURA DELLA NAFS	Situazione attuale	È già operativa una strategia nazionale antifrode?						
		Esiste una strategia per ogni singola autorità/per alcune autorità?						
		Esistono soltanto misure antifrode specifiche (per tutte le procedure /per alcune procedure in seno alle singole autorità)?						
	Pianificazione	Determinazione dell'ambito e della portata della NAFS: La NAFS costituisce un esercizio integrato, con un'unica decisione per lo Stato membro? Oppure si tratta piuttosto di un'integrazione delle strategie antifrode ai vari livelli (istituzionale, territoriale ecc.)?						
		Determinazione dell'arco di tempo coperto dalla NAFS (ovvero periodo di programmazione finanziaria o lasso di tempo più lungo/più breve)						
		Determinazione dei Fondi e del numero di programmi operativi coperti dalla NAFS (tutti i Fondi UE / solo Fondi strutturali e di investimento / fondi UE e nazionali)						
		Valutazione della situazione attuale (invitare tutte le istituzioni nazionali coinvolte a formulare la propria valutazione)						
	Elaborazione di un modello	Ad es. per ciascun settore degli Orientamenti e per ciascuna fase del ciclo antifrode, con alcuni esempi; indicare espressamente che gli esempi citati nel modello non sono esaustivi; ogni istituzione è libera di inserire ogni altro campo ritenuto necessario; richiedere ogni altra analisi ritenuta pertinente per la valutazione della situazione attuale						

DEFINIZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA NAFS - FASI PRELIMINARI

SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	PRINCIPALI INDICATORI DI PRESTAZIONE
STRUTTURA DELLA NAFS	Pianificazione	Definizione di un calendario indicativo per la preparazione della NAFS, con suddivisione delle varie fasi e indicazione di un termine ultimo ragionevole per il completamento dell'attività	Qual è la durata ottimale della fase preparatoria?				
		Chiarire che ogni istituzione dovrà valutare la propria situazione attuale soltanto per le fasi del ciclo antifrode che prevedono il suo intervento					
	Comunicazione	Comunicazione dell'avvio della fase di elaborazione della NAFS (tutte le istituzioni nazionali coinvolte devono essere avvisate riguardo all'inizio della fase preparatoria)					
		Mantenimento di contatti permanenti con tutte le istituzioni coinvolte	Considerare le risposte tardive o incomplete / insufficienti				
		Accentramento dei contributi	Individuazione delle carenze, fissazione degli obiettivi secondo priorità Sono stati fissati obiettivi realistici per mettere a frutto i contributi di tutte le parti interessate?				
		Sono previsti meccanismi di sensibilizzazione riguardo all'importanza della NAFS e delle tematiche antifrode in generale?	Rivolti o ai soggetti coinvolti nella gestione e nel controllo dei fondi dell'UE? o ai dipendenti pubblici a livello centrale, regionale e locale? o al pubblico in generale?				
		È prevista una strategia di comunicazione per la NAFS?	Mezzi di informazione, settore dell'istruzione, uffici stampa nel settore pubblico ecc.				
		È prevista la creazione di una pagina/di un sito Internet specifico per la NAFS? Oppure sono previste altre alternative per aumentare la visibilità della NAFS e la sua accessibilità al pubblico?	Ad es. sito Internet dell'AFCOS				
BASE GIURIDICA E SOSTEGNO POLITICO	Base giuridica	Qual è la base giuridica della NAFS nello specifico Stato membro?	La NAFS sarà giuridicamente vincolante per tutti i soggetti coinvolti. Esiste una legislazione dell'UE e/o una specifica normativa a livello nazionale? Se esiste una specifica normativa a livello nazionale: legge nazionale oppure regolamenti o norme amministrativi/organizzativi?				
		Status della NAFS	o Legge / regio decreto (livello governativo) / decreto ministeriale o Documento amministrativo				
	Sostegno politico	Mobilizzazione di tutte le istituzioni coinvolte nella PIF affinché contribuiscano alla NAFS					
		Chi sarà responsabile per l'approvazione della NAFS?	o Ufficio del Capo di Stato o Governo/Ministro o Parlamento o Altro				

DEFINIZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA NAFS - FASI PRELIMINARI

SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
ETICA E TRASPARENZA	Cultura etica e antifrode	Elaborazione di un mandato ufficiale per la lotta contro la frode relativa alle azioni strutturali				Tutto il personale coinvolto nella gestione e nel controllo delle azioni strutturali, ambiente esterno: beneficiari, appaltatori, pubblico	Approvazione del mandato
		Impegno delle autorità pubbliche e dei dipendenti nella lotta contro la frode e la corruzione	Esiste una dichiarazione delle autorità pubbliche in materia di lotta contro la frode e la corruzione? In caso di risposta negativa, come viene garantito ed espresso l'impegno delle autorità pubbliche? È stabilito per legge come principio o come obbligo per tutti i dipendenti pubblici?				
		Comunicazione del mandato all'ambiente interno	Lettere/ e-mail a tutte le autorità di gestione, intranet, opuscoli elettronici			Tutto il personale coinvolto nella gestione e nel controllo delle azioni strutturali	Messaggio chiaro/ distinto, visibile a tutti; elaborazione di un opuscolo elettronico; diffusione del mandato e dell'opuscolo in linea con l'azione
		Comunicazione del mandato all'ambiente esterno	Attraverso siti Internet ed opuscoli elettronici			Ambiente esterno: beneficiari, appaltatori, pubblico	Messaggio chiaro/ distinto, visibile a tutti; elaborazione di un opuscolo elettronico; distribuzione del mandato e dell'opuscolo in linea con l'azione

DEFINIZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA NAFS - FASI PRELIMINARI

SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
ETICA E TRASPARENZA	Cultura etica e antifrode	Dichiarazione patrimoniale per il personale coinvolto nella gestione e nel controllo delle azioni strutturali				Categorie di personale coinvolte nella gestione e nel controllo delle azioni strutturali	Categorie di personale assoggettate a tale obbligo
		Dichiarazione sul conflitto d'interessi per il personale coinvolto nella gestione e nel controllo delle azioni strutturali				Categorie di personale coinvolte nella gestione e nel controllo delle azioni strutturali	Categorie di personale assoggettate a tale obbligo
		Dichiarazione sul conflitto di interessi per i membri, le équipes di audit e il personale dell'autorità di audit		Autorità di audit		I membri, le équipes di audit e il personale dell'autorità di audit	Presentazione delle dichiarazioni da parte dei soggetti obbligati
		Esiste un codice deontologico/codice di condotta per il settore pubblico, noto a tutte le autorità pubbliche e ai pubblici dipendenti?					
		Trasparenza delle informazioni fornite al pubblico	Ad es. conti e operazioni degli enti pubblici, relazioni di audit, retribuzioni e patrimonio degli alti funzionari pubblici, ecc. o Le informazioni pertinenti sono pubbliche? o Come viene assicurato l'accesso del pubblico alle informazioni (ad es. sito Internet)? o Quali informazioni sono pubblicate?				
		Formazione generale/ introduttiva in materia di sensibilizzazione al problema delle frodi con riguardo alle azioni strutturali				Tutto il personale coinvolto nella gestione e nel controllo delle azioni strutturali	Seminari/ incontri con una partecipazione del 70% del gruppo destinatario; le aspettative dei partecipanti sono soddisfatte
		Studio sullo sviluppo di una metodologia riguardante la rotazione nelle mansioni lavorative per il nuovo periodo di programmazione 2014-2020					Personale coinvolto nella gestione e nel controllo delle azioni strutturali

2. Prevenzione delle frodi

La prevenzione dev'essere considerata una priorità dalle autorità di gestione, di certificazione e di audit per ridurre al minimo i rischi di frode. Essa sarà resa più efficace da una più stretta cooperazione tra tutte le parti interessate e da un coordinamento complessivamente rafforzato di tutte le azioni.

Le principali questioni da affrontare sono riportate di seguito:

- una normativa più chiara
- cooperazione e rapido scambio di informazioni
- formazione e orientamenti – spiegazione delle norme
- scambio di migliori prassi
- strumenti IT efficaci, compresa la valutazione dei rischi
- etica e trasparenza
- risultati misurabili – raffronto

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI				
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
COOPERAZIONE A LIVELLO NAZIONALE	Coordinamento	Cooperazione con l'autorità di gestione	Ruolo di coordinamento, elaborazione di orientamenti, organizzazione di corsi di formazione ecc.		si / no	1) Sostegno per l'analisi dei rischi (nei criteri operativi del SFOS per i rischi di frode) 2) campagna sui mezzi di informazione (quantificazione dello sperpero di denaro pubblico, soggetti a cui segnalare l'uso improprio di fondi pubblici ecc.) L'obiettivo principale è una cooperazione rapida ed efficiente.				
		Cooperazione con gli AFCOS	Ruolo di consulenza e coordinamento, elaborazione di orientamenti, organizzazione di corsi di formazione ecc.		si / no	Aggiornamento degli orientamenti in materia di irregolarità e frodi. L'obiettivo principale è una cooperazione rapida ed efficiente.				
		Cooperazione con gli OI di primo livello	Buona cooperazione con l'AFCOS.		si / no	Condivisione in dettaglio di esperienze (decisioni di recupero, documenti di lavoro ecc.). L'obiettivo principale è una cooperazione rapida ed efficiente.				
		Incontri periodici con tutte le altre autorità per discutere dei problemi								
	Scambio di informazioni	Contatti dei partner (polizia, ufficio fiscale e doganale, ecc.)	I contatti sono presenti nella rete extranet dei Fondi strutturali e sono periodicamente aggiornati		si / no	Scambio di informazioni rapido ed accurato				
		Tutti i partner hanno accesso ai dati di supporto	I partner hanno accesso ai dati, compresi i progetti sovvenzionati da EE. Il sostegno nazionale è attuato attraverso KUM, KIK, SEA, PRIA, INNOVE, MISA		si / no	Accesso alle informazioni necessarie				
		Cooperazione transfrontaliera	La reale necessità non è verificata		si / no	All'occorrenza è rapida ed efficace				
		Creazione di un registro dei revisori dei conti e di un registro di esperti								Creazione dei registri
	Feedback	Suggerimenti dei partner	La polizia ha analizzato le informazioni sui progetti per individuare persone collegate al beneficiario e agli appaltatori		si / no	Il soggetto rilevatore (ufficio fiscale e doganale, polizia, OI di primo livello ecc.) fornisce informazioni riguardanti la frode. Denunce presentate da offerenti respinti in relazione a gare d'appalto (opzione automatica).				
		"Black list"	Non funziona		si / no	Lista congiunta in cui sono inserite tutte le persone sospette (accesso con carta di identità)				

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE					DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI						
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE	
LEGISLAZIONE E PROCEDURE	Legislazione	Atti giuridici	Esistono atti giuridici che disciplinano efficacemente i conflitti d'interesse, gli appalti pubblici e la denuncia di illeciti (whistleblowing)? Le disposizioni contenute in questi atti sono chiare e immediate?		si / no						
		Legge sugli aiuti strutturali	Non offre un supporto in situazioni specifiche.		Numero di conflitti	1) È stabilito in maniera chiara che gli aiuti sono denaro pubblico (norme severe); 2) in caso di indagine penale, dovrebbe esistere la possibilità di non erogare pagamenti o di richiedere una garanzia supplementare 3) possibilità di non erogare l'aiuto a soggetti che hanno messo in atto un "comportamento scorretto" 4) tutti i documenti dovrebbero recare soltanto la firma digitale					
		Legge in materia di tassazione	Le informazioni dell'ufficio fiscale e doganale sono disponibili soltanto per i fondi AGRI (direttiva CE)		Numero di casi individuati in collaborazione con l'ufficio fiscale e doganale	All'occorrenza le informazioni dell'ufficio fiscale e doganale sono messe a disposizione di tutti gli organismi di attuazione					
		Legge sugli appalti pubblici	1) I requisiti in materia di sussidi UE sono più severi di quelli riguardanti il denaro pubblico 2) la procedura semplificata comporta rischi (importi elevati, offerte mirate, corruzione)		Numero di irregolarità	Tutti i contratti che comportano l'impiego di denaro pubblico dovrebbero essere aggiudicati mediante procedura di appalto elettronica. Precisione delle scadenze					
		Regolamentazione degli interventi	Si dispone di norme generali per la preparazione dei regolamenti sugli interventi?		Numero di irregolarità	1) Maggiori possibilità di evitare l'insorgere di problemi (appalti elettronici, il richiedente deve contribuire al progetto con fondi propri prima di ottenere l'aiuto ecc.) 2) cicli ripetuti per la selezione del progetto 3) non utilizzare importi concreti per la classificazione dei beneficiari (fatturato ecc.) 4) molte offerte comparabili 5) evitare la duplicazione delle attività. L'obiettivo principale è l'assenza di irregolarità nella misura.					

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE					DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI					
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
LEGISLAZIONE E PROCEDURE	Orientamenti / regolamento interno	Descrizione delle mansioni e delle responsabilità	Gli OI di primo livello hanno documenti diversi.		si / no	Tutti gli orientamenti sono aggiornati e adeguati				
		Separazione delle funzioni	Il beneficiario e l'OI di primo livello si trovano all'interno della stessa autorità e condividono gli stessi alti dirigenti		si / no	Autorità diverse, distinte				
		Retrocessione in caso di conflitto di interessi	I valutatori, i controllori, i verificatori di documenti e altri responsabili che interagiscono con i beneficiari devono essere consapevoli di dover segnalare qualunque rapporto con i beneficiari		si / no	Tutti i processi sono condotti secondo principi etici				
		Criteri di valutazione (richiedente, progetto, finanziamenti, risultati, verifiche sul posto ecc.)	Oggi tutti devono sfruttare le proprie abilità e competenze nella gestione		si / no	Requisiti per la valutazione specifici per misura. All'occorrenza, esecuzione di verifiche sul posto o coinvolgimento dei partner (enti locali, polizia ecc.) Tutti gli orientamenti sono aggiornati e adeguati.				
		Introduzione di speciali meccanismi di tutela, nelle gare d'appalto, a favore delle autorità di gestione	Ovvero richiesta di specifiche garanzie che obblighino direttamente il debitore al pagamento (in caso di irregolarità) in base al principio "a prima vista e senza eccezioni".							
		Segnalazione di sospette irregolarità / frodi	Orientamenti AFCOS. Frode sospetta (IRQ3) soltanto in presenza di indagine penale.		si / no	Tutti gli orientamenti sono aggiornati e adeguati				
		Attività di copertura dei rischi (prevenzione, verifiche sul posto ex ante ecc.)	In attesa di valutazione art. 125, paragrafo 4, lettera c.		si / no	Condivisione di esperienze. Organizzazione di corsi di formazione. Tutti gli orientamenti sono aggiornati e adeguati				
		Tariffario (esperienza del Comitato per i registri agricoli e l'informazione = ARIB)	L'ARIB ha acquisito il programma		si / no	Tariffario comune accessibile a tutti i responsabili dell'attuazione. Tutti gli orientamenti sono aggiornati e adeguati.				

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE					FISSAZIONE DEGLI OBIETTIVI						
SETTORE	TEMA	ELEMENTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE	
LEGISLAZIONE E PROCEDURE	Orientamenti / regolamento interno	Diffusione delle migliori prassi tra le autorità responsabili della gestione dei fondi UE	Condivisione delle migliori prassi durante la fase di preparazione delle gare d'appalto, stesura dei documenti, presentazione delle domande di finanziamento								
		Elementi probatori / pista di controllo	Il beneficiario può presentare continuamente nuovi documenti.		Entro la scadenza e periodicamente	Si accettano solo documenti con firma digitale					
		Strutture di audit uniformi ed omogenee									
		Controllo di primo livello centralizzato									
		Sistema di gestione e controllo accurato									
		Riesame iniziale del sistema di gestione e controllo attuale per il periodo 2007-2013 (ad esempio utilizzando uno strumento di valutazione del rischio di frode in un programma operativo pilota)	Per individuare e valutare i rischi di frode	Autorità di coordinamento nazionale per le azioni strutturali, autorità di gestione di un PO (pilota)						Autorità di coordinamento nazionale per le azioni strutturali, autorità di gestione	Relazione di valutazione iniziale concernente l'identificazione e la valutazione dei rischi di frode
		Integrazione dei risultati ottenuti dal riesame iniziale nel sistema di gestione e controllo del nuovo periodo di programmazione 2014-2020		Autorità di coordinamento nazionale per le azioni strutturali						Autorità di coordinamento nazionale per le azioni strutturali, tutti i servizi coinvolti nella gestione e nel controllo delle azioni strutturali	Fasi, responsabilità e punti di controllo nelle procedure scritte del nuovo SGC; rafforzamento del sistema di gestione e controllo, secondo necessità, sulla base dei risultati del riesame

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE					FISSAZIONE DEGLI OBIETTIVI					
SETTORE	TEMA	ELEMENTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
MEZZI E RISORSE	Risorse umane	Conoscenze sufficienti, competenze, controlli dei precedenti personali, sostituzioni, cessazione dal servizio	Controllo dei precedenti personali solo in fase di assunzione.		si / no	1) Programmi di formazione nazionali per i funzionari secondo necessità 2) Pratica presso un'altra istituzione. Obiettivo generale - i dipendenti sono in possesso delle competenze necessarie e desiderano lavorare nel sistema				
		Specializzazione e coinvolgimento di esperti	Esperti di costruzione (EAS INN), specializzazione delle azioni / dei settori.		si / no	Personale di livello superiore (esperienza, competenze). Pratiche, corsi di formazione speciale a livello nazionale, rapido scambio di informazioni. Presenza del personale competente necessario.				
		Investigatori specializzati in indagini amministrative	Negli OI di primo livello di maggiori dimensioni (KIK, EAS, PRIA) operano investigatori specializzati in indagini amministrative riguardanti frodi sospette (esperienza, più tempo per approfondire)		si / no	Presenza del personale competente necessario.				
		Descrizione delle mansioni	Gli obblighi e le responsabilità sono descritti.		si / no	Il funzionario è consapevole delle proprie responsabilità.				
	Formazione	Valutazione delle domande	Oggi tutti devono sfruttare le proprie abilità e competenze nella gestione		si / no	Investire di più in risorse (capacità di valutare l'esistenza di una frode). Conoscenze e competenze necessarie				
		Condivisione delle esperienze in materia di appalti pubblici	Condivisione periodica delle nuove esperienze		si / no	L'AG organizza uno scambio di esperienze con frequenza trimestrale.				
		Attività di formazione specifiche per i dipendenti delle autorità nazionali, i revisori dei conti e gli esperti al fine di sensibilizzare al problema delle frodi			si / no					Piano di formazione
		Orientamenti chiari o formazione impartita ai beneficiari in materia di rischi di frode, procedure ecc.		Autorità di coordinamento nazionale per le azioni strutturali, autorità di gestione					Beneficiari	Linee guida e/ o seminari/ incontri con la partecipazione del 70% del gruppo destinatario; le aspettative dei partecipanti sono soddisfatte

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI				
SETTORE	TEMA	ELEMENTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
MEZZI E RISORSE	Formazione	Attività di formazione specifica sui casi di irregolarità/frode e sul relativo modus operandi, nonché sulle metodologie di controllo	Coinvolgimento di tutte le autorità responsabili per la gestione dei fondi UE allo scopo di diffondere informazioni sulle frodi/irregolarità più frequenti e sul relativo "modus operandi" ma anche sulle migliori metodologie di controllo a livello nazionale ed europeo							
	Strumenti informatici	Sistema di dati basato								
		Base centrale di dati sull'esclusione	Le ispezioni e i controlli sul posto e la base centrale di dati sull'esclusione potrebbero fungere da deterrente per i potenziali autori di frodi e servirebbero a tutelare gli interessi finanziari dell'UE, a condizione che le ispezioni siano effettuate in collaborazione con le autorità nazionali e che la base centrale di dati sull'esclusione sia periodicamente aggiornata con le sentenze definitive.							
		Adeguamento tecnologico e funzionale del MIS greco: automazione graduale di tutte le procedure necessarie, del flusso di lavoro e della gestione dei documenti per tutte le procedure relative al QSRN 2014-2020 ecc.		Autorità di coordinamento nazionale per le azioni strutturali				Autorità di coordinamento nazionale per le azioni strutturali, tutti i servizi coinvolti nella gestione e nel controllo delle azioni strutturali		
	Controllo incrociato dei dati e confronto con i partner (imposte ecc.)	Il sistema SFOS ha una funzione di controllo incrociato automatico (numero e data fattura)		si / no	1) Per le autorità pubbliche (compresi i fornitori di servizi) i dati e le informazioni sul credito commerciale dovrebbero essere disponibili a titolo gratuito 2) disponibilità di informazioni fiscali a titolo orientativo 3) e-Government					

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE					DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI					
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
MEZZI E RISORSE	Strumenti informatici	Applicazione e utilizzo di uno "strumento informatico" unico a fini di prevenzione, condiviso da tutte le autorità che gestiscono i fondi UE, per l'analisi e il controllo incrociato di tutti i dati disponibili e l'elaborazione dei cosiddetti "indicatori di rischio".	A tale proposito, la piattaforma ideale dovrebbe consentire il controllo incrociato di tutti i dati riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> · la gestione dei fondi europei di cui dispongono le amministrazioni centrali e locali (settore dei fondi strutturali e agricoltura/ pesca). Devono inoltre essere acquisiti i dati riferiti agli elementi economici dei progetti finanziati (fatture, pagamenti ecc.); · gestione delle frodi e irregolarità (OLAF, banca dati IMS ed eventualmente altre banche dati di proprietà delle amministrazioni nazionali); · banche dati delle Camere di commercio, ovvero le autorità che detengono informazioni riguardo alla struttura aziendale delle persone giuridiche (cioè dati su soci, amministratori, sede legale, attivo, dipendenti ecc.); · banche dati fiscali (dati riguardanti il domicilio fiscale, l'attivo, il reddito dei soggetti); · banche dati delle forze di polizia e delle autorità giudiziarie (dati relativi a denunce e procedimenti penali inerenti a specifici reati quali frode, corruzione, illeciti, violazioni di obblighi contrattuali ecc.), 							

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE					DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI						
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE	
MEZZI E RISORSE	Strumenti informatici	Creazione di opportuni "indicatori di rischio" e di "segnalazioni" riguardanti i candidati al finanziamento UE, in seguito al controllo incrociato mediante lo strumento informatico unico	Creazione di opportuni "indicatori di rischio" tenendo conto, anche in maniera ponderata, delle seguenti "segnalazioni" riferite ai richiedenti dei finanziamenti UE: <ul style="list-style-type: none"> · passate violazioni commesse nel settore dei "fondi UE"; · struttura aziendale con criticità (scarsità di personale, poche risorse finanziarie, ubicazione sospetta della sede legale, passate violazioni delle norme che disciplinano i fondi UE o della normativa penale); · passate infrazioni fiscali che possono essere reiterate e perpetrate a danno dei fondi UE (cioè fatture false) · Infrazioni penali di particolare gravità, quali frode, documenti falsi, corruzione, violazioni di obblighi contrattuali ecc.) 								
		Creazione, da parte delle autorità di gestione, di "portali Internet" tramite i quali i cittadini e le imprese possano presentare direttamente via Web le proprie domande di finanziamento	Una simile procedura di facile utilizzo dovrà evidenziare (e dunque correggere) sin dall'inizio, mediante meccanismi di autocontrollo, gli errori più frequenti commessi nelle varie fasi, dalla preparazione iniziale alla presentazione della domanda di finanziamento								
		Sicurezza	Limitazione/estensione dei diritti d'uso delle informazioni (i partner possono accedere come osservatori)		Nessuna fuga di informazioni	Esperti di vigilanza hanno accesso a tutti i progetti nel sistema SFOS. Obiettivo principale - i sistemi informatici sono sicuri e di facile uso.					
		Banche dati pubbliche	Tutti i beneficiari sono controllati, ma il personale non è in grado di valutare i pericoli dei segnali di allerta ("cartellini rossi")		Numero	Tutte le informazioni pubbliche sono verificate e i rischi sono risolti.					

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE					DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI						
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE	
ETICA E TRASPARENZA	Etica	Sostegno degli alti dirigenti	L'atteggiamento nei confronti delle frodi dipende dal dirigente.		si / no	Tutte le istituzioni dovrebbero adottare lo stesso comportamento nei confronti delle frodi. Riunioni, dibattiti e corsi di formazione					
		Trasferimento di informazioni, conservazione dei dati (riservatezza)	Non esiste una chiara linea di demarcazione tra i segreti commerciali e i documenti interni anche con riguardo alla trasmissione delle informazioni necessarie alla lotta antifrode		si / no	Nessun utilizzo improprio delle informazioni.					
		Regali	Adeguamento, dichiarazione, verifica		si / no	Il sistema è trasparente					
		Istruzioni impartite ai nuovi dipendenti	Le norme deontologiche nell'organizzazione/ nel sistema sono applicate e riconosciute.		si / no	Programma di mentoring per i nuovi dipendenti.					
	Trasparenza	Dichiarazione sul conflitto di interessi dei beneficiari		Autorità di coordinamento nazionale per le azioni strutturali						Beneficiari	Orientamenti
		Pubblicazione di tutti i beneficiari dei finanziamenti UE su un unico sito Internet governativo	Per garantire una maggiore trasparenza e consentire di esercitare un controllo "diffuso" sul corretto utilizzo dei fondi UE da parte di tutti i cittadini,								
		Elaborazione di un "elenco certificato" di professionisti (consulenti fiscali, avvocati, revisori dei conti in possesso di specifici e rigorosi requisiti morali e professionali.	Tale elenco dovrà essere pubblico e facilmente accessibile da parte dei cittadini e delle imprese che ricercano intermediari validi e qualificati per la stesura delle domande di finanziamento.								
		Espropri: studio sulla possibilità di affidarsi a un organismo indipendente per elaborare una metodologia e ricevere assistenza costante in materia di stima dei prezzi dei terreni. Il beneficiario sottoporrà tale stima al giudice, che dovrà stabilire la remunerazione dei proprietari								Tutti i servizi coinvolti nella gestione e nel controllo delle azioni strutturali, autorità giudiziarie	Lo studio pertinente

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE					DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI					
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLE FRODI E RISULTATI	Strategia	Attività di analisi dei rischi per individuare i fondi UE (settori del bilancio) più esposti al rischio di irregolarità e/o frode.	A tale proposito occorre analizzare in maniera completa e approfondita tutte le informazioni presenti nel sistema IMS e nelle banche dati nazionali di proprietà delle autorità di gestione e delle forze di polizia							
		Utilizzo regolare dello strumento di valutazione del rischio di frode		Autorità di coordinamento nazionale per le azioni strutturali, autorità di gestione					Autorità di coordinamento nazionale per le azioni strutturali, autorità di gestione	Tutte le autorità di gestione utilizzano al 100% lo strumento di valutazione dei rischi
		Criteri e analisi dei rischi	L'analisi automatizzata dei rischi non funziona		si / no	Sistema nazionale (SAS, ARACHNE, ecc.)				
		Costituzione di gruppi di valutazione in seno alle autorità di gestione		Autorità di gestione					Autorità di gestione	Documenti interni che istituiscono i gruppi in tutte le AG, firmati dal direttore dell'AG
		Formazione in materia di compiti e responsabilità riguardo alla valutazione del rischio di frode e alle procedure		Autorità di coordinamento nazionale per le azioni strutturali					Tutti i servizi coinvolti nella gestione e nel controllo delle azioni strutturali	Seminari con la partecipazione del 70% del gruppo destinatario; le aspettative dei partecipanti sono soddisfatte
		Collaudo dello strumento informatico Arachne sulla base dei dati dei programmi operativi							Tutti i servizi coinvolti nella gestione e nel controllo delle azioni strutturali	La relazione pertinente
	Risultati	Individuazione di frodi sospette nella fase di domanda	Non è stata individuata alcuna frode sospetta nella fase di valutazione delle domande		Numero	Individuazione di frodi sospette nella fase di valutazione delle domande; rapido scambio di informazioni, collaborazione con altri OI, ministero delle Finanze (AFCOS, AG), polizia, ufficio fiscale e doganale e altri soggetti. La maggioranza dei problemi è individuata nella fase di prevenzione				
	Confronto con altri Stati membri	Le frodi sospette individuate nella fase di valutazione delle domande sono state segnalate all'OLAF.			Numero	Sopra la media UE.				

3. Individuazione delle frodi

L'individuazione è una fase cruciale che tutte le parti interessate, le autorità di gestione e controllo (tra cui le autorità di audit) e i servizi preposti all'applicazione della legge dovranno gestire con la dovuta diligenza e in maniera proattiva.

Principali aspetti da valutare:

- cooperazione e collaborazione tra le autorità nazionali e altri organismi nazionali in materia di individuazione delle frodi
- comunicazione e scambio di informazioni tra i diversi attori (compresi gli AFCOS e l'OLAF) sui casi individuati
- legislazione e orientamenti in materia di denuncia di illeciti ("whistleblowing"), verifiche sul posto, protezione dei dati
- procedura / orientamenti per i casi di frode sospetta
- risorse umane, formazione e strumenti informatici
- misurazione dei risultati

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI					
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE	
COOPERAZIONE A LIVELLO NAZIONALE ED EUROPEO	Coordinamento	Cooperazione per garantire che le autorità competenti diano seguito alle azioni intraprese [azioni correttive, indagini, azione giudiziaria ecc.]		AFCOS	sì / no				Coinvolgimento di tutti i servizi	Numero di denunce, numero di casi di sospetta frode segnalati	
		Cooperazione e collaborazione tra le autorità nazionali ed altri organismi nazionali (ad esempio Corte dei conti) in materia di individuazione delle frodi	In che modo è assicurato il coordinamento (da parte dell'AFCOS e di altre istituzioni)? o Orientamenti e istruzioni o Incontri periodici della rete AFCOS o Help desk per domande specifiche Il coordinamento coinvolge altri livelli dell'amministrazione (livello regionale)?		sì / no						
		Descrivere le procedure per il coordinamento in materia di individuazione delle frodi tra i vari settori e le varie istituzioni	o AG e organismi intermedi o tra le varie autorità (AG, AC, AA) o tra l'AG e le autorità regionali con funzioni di gestione, e tra l'AA e le autorità regionali con funzioni di audit o tra i vari Fondi SIE (descrivere sinteticamente i metodi di coordinamento in ciascun caso)								
		Come è assicurata la separazione delle funzioni tra gestione e controllo? (da verificare separatamente per ciascuna autorità di gestione)	o Diverse autorità o Diverse unità in seno alla stessa autorità; descrivere le misure per garantire la separazione delle funzioni								
		Come è assicurata l'indipendenza dell'AA?									
		Collaborazione con le forze di polizia	Mediante la sottoscrizione di specifici protocolli d'intesa che regolino le modalità del supporto nei casi più delicati e in presenza di sospetta frode								
		Qual è il rapporto tra l'AFCOS e le AA?	L'AFCOS effettua controlli specifici sulla qualità del lavoro svolto dall'AA?								
		Cooperazione e scambio con l'OLAF	La cooperazione e lo scambio con l'OLAF sono essenziali per tutelare gli interessi finanziari dell'UE e contrastare la corruzione			sì / no					

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI				
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
COOPERAZIONE A LIVELLO NAZIONALE ED EUROPEO	Comunicazione	Comunicazione e scambio di informazioni tra i vari attori riguardo ai casi individuati	<ul style="list-style-type: none"> o tra le AG, AC, AA e altre autorità o da parte di altre istituzioni che non sono coinvolte nel sistema di gestione e controllo dei Fondi SIE (ad esempio appalti pubblici) o con le autorità giudiziarie e il resto del sistema o viene garantito che l'AFCOS riceva tutte le informazioni pertinenti per il coordinamento del sistema? 							
		Protezione dei dati	<ul style="list-style-type: none"> o Come viene garantita la protezione dei dati? o Chi è autorizzato a consultare e utilizzare le informazioni? o Su quali basi? (base giuridica, nel quadro di una specifica attività ecc.). o Esistono procedure per garantire l'accesso autorizzato delle autorità pertinenti alle informazioni? 							
LEGISLAZIONE E PROCEDURE	Legislazione	Disposizioni per la tutela dei dipendenti (politica in materia di denuncia di illeciti - "whistleblowing")	Legislazione: qual è la base giuridica della procedura di denuncia di illeciti? (legge, decreto, norme amministrative o organizzative)	Coordinatore nazionale anticorruzione o AFCOS	sì / no				Personale	Le disposizioni pertinenti
		Esiste, nella legislazione in materia di denuncia di illeciti, una norma specifica riguardante i funzionari pubblici?								
		Nel settore dei fondi UE, l'obbligo di individuare e segnalare i casi di sospetta frode è disciplinato dalla legge o da un diverso atto legislativo?	Individuare questo obbligo e descrivere in che modo è disciplinato.							
		Le suddette norme sono definite per tutti i settori?	Tale obbligo è disciplinato da norme generali applicabili a tutta la pubblica amministrazione e / o da norme specifiche applicabili a ciascuna organizzazione amministrativa o a ciascun settore/fondo (e adattato alle rispettive caratteristiche)?							

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI					
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE	
LEGISLAZIONE E PROCEDURE	Legislazione	I seguenti aspetti sono disciplinati da norme generali o da norme specifiche di ciascuna autorità/ciascun settore?	<ul style="list-style-type: none"> o Definizione di irregolarità, frode, corruzione o Meccanismi di individuazione e segnalazione o Canali per la segnalazione o Procedura da seguire e autorità da contattare o Persone considerate responsabili o Sanzioni o Altri aspetti pertinenti 								
		Esiste una consapevolezza generale di queste norme?	Come viene garantito che tutti i dipendenti pubblici ne siano a conoscenza? (Ad esempio, le norme sono incluse nelle procedure di assunzione dei dipendenti pubblici? Sono incluse nel manuale delle organizzazioni?)								
		Per gli Stati membri decentrati: l'ordinamento nazionale è applicabile all'amministrazione regionale?	Esiste un'altra normativa specifica? In tal caso, vi sono differenze tra questa normativa e l'ordinamento nazionale? Viene applicata una combinazione di entrambi? In che modo è assicurato il coordinamento della legislazione?								
	Orientamenti / regolamento interno	Elaborazione di diagrammi di flusso per la segnalazione dei casi di sospetta frode, compreso l'inoltro alle autorità competenti		Rete di cooperazione per la strategia antifrode per le azioni strutturali	si / no					Tutti i membri della rete di cooperazione	Diagrammi di flusso
		Norme e orientamenti generali per l'individuazione e la segnalazione delle frodi		Autorità di coordinamento nazionale per le azioni strutturali	si / no					Tutti i servizi coinvolti nella gestione e nel controllo delle azioni strutturali, autorità di audit	Norme e orientamenti generali per l'individuazione e la segnalazione delle frodi
		Verifiche documentali: sono effettuate per tutte le operazioni? (AG)	Verifiche documentali: sono effettuate per tutte le operazioni? Comprendono prove specifiche per l'individuazione delle frodi? Breve descrizione								
		Verifiche sul posto (AG)	Quando sono effettuate le verifiche sul posto? (In quale fase di attuazione dei progetti?) o Sono effettuate prove specifiche per l'individuazione delle frodi? o La selezione delle operazioni deve essere verificata sulla base di una specifica valutazione dei rischi? o Per quale percentuale di operazioni sono effettuate queste verifiche specifiche?								

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI				
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
LEGISLAZIONE E PROCEDURE	Orientamenti / regolamento interno	Quando sono effettuate le verifiche sul posto? (AG)	In quale fase dell'attuazione dei progetti?							
		L'AG ha creato un sistema di allarme rapido per l'individuazione precoce di eventuali frodi?	In quali fasi della procedura (selezione dei richiedenti, esecuzione dei progetti, procedure di appalto pubblico avviate dall'AG stessa) è utilizzato?							
		L'AG ha preparato un elenco di "cartellini rossi" per l'individuazione precoce di eventuali frodi?	In quali fasi della procedura (selezione dei richiedenti, esecuzione dei progetti, procedure di appalto pubblico avviate dall'AG stessa) è utilizzato?							
		Inasprimento e attuazione delle cosiddette "verifiche sul posto"	Infatti i casi di frode più gravi emergono soltanto nel corso di verifiche condotte presso la sede legale del beneficiario e per valutare in loco il corretto utilizzo dei fondi.							
		Qualora emerga un maggior numero di irregolarità e / o frodi nel contesto di settori simili, è necessario ampliare il campione di operazioni da sottoporre alle verifiche sul posto programmate?								
		Le verifiche sul posto controllano effettivamente gli elementi del progetto che non possono essere controllati nell'ambito di una verifica documentale?								
		Quali fatture sono verificate in loco? Queste verifiche coprono soprattutto le fatture di importo più elevato?								
		Sono mai stati pubblicati e descritti casi di frode individuati quali esempi di cattive prassi da cui poter trarre insegnamenti?								
		Vi è la possibilità di effettuare una cosiddetta verifica sul posto orizzontale, cioè la verifica simultanea di più progetti riferiti ad un unico beneficiario?								

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI				
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
LEGISLAZIONE E PROCEDURE	Orientamenti / regolamento interno	L'AG sta utilizzando strumenti o procedure specifici per individuare conflitti di interesse?								
		L'AG sta utilizzando strumenti o procedure specifici per rilevare finanziamenti doppi / plurimi?								
		L'AG sta utilizzando strumenti o procedure specifici per individuare frodi negli appalti pubblici?								
		Sono in atto procedure per la denuncia degli illeciti?	Quali sono gli elementi della procedura di denuncia di illeciti? Esistono procedure chiare sul comportamento da adottare quando si riceve una segnalazione? Descrivere le fasi da seguire. Quale autorità è il primo punto di contatto per i denunciatori e riceve per prima le informazioni? Nel caso di più autorità: - esiste un'istituzione che accentra le informazioni e compie i passaggi necessari per il trattamento di ciascun caso? Oppure - ogni autorità gestisce le informazioni ricevute e tratta ogni caso, seguendo i passaggi necessari? Vi sono procedure atte a garantire che ciascuna autorità conosca i passaggi da seguire?							
		Attraverso quale canale pervengono le denunce di presunti illeciti?	Internet/Telefono/Altro							
		Esiste un unico punto di ricezione delle denunce di illeciti?	Oppure ciascuna autorità dispone di un proprio meccanismo per la ricezione delle segnalazioni? In tal caso, come è assicurato il coordinamento per il trattamento omogeneo dei vari casi?							
		Quali sono gli elementi che il denunciante deve fornire? Esiste un modello in cui inserire le informazioni?								
		L'AFCOS ha un ruolo centrale nel processo di denuncia degli illeciti?								
Vengono avviate indagini per tutti i casi di irregolarità denunciati?	In caso di risposta negativa, esistono criteri oggettivi che determinano l'avvio di un'indagine? Descrivere tali criteri. A chi spetta la decisione finale di avviare l'indagine? Come viene assicurata l'indipendenza?									

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI					
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE	
LEGISLAZIONE E PROCEDURE	Orientamenti / regolamento interno	Quali sono i meccanismi per la protezione dei denunciatori (interni ed esterni)?	<ul style="list-style-type: none"> o Anonimato, protezione dell'identità... o Procedure atte a garantire che non vi saranno conseguenze per il denunciante (soprattutto nel caso di denunciatori interni) 								
		Esiste una procedura chiara da seguire nei casi di sospetta frode?	<ul style="list-style-type: none"> o È previsto un trattamento diverso a seconda dell'importo? Quali sono le soglie? o Il trattamento è lo stesso indipendentemente dall'autorità che ha rilevato la sospetta frode, oppure se il caso è segnalato da un denunciante? o Descrivere la procedura e le varie tappe 								
		Qual è la fase successiva quando viene rilevato un possibile caso di frode?	<ul style="list-style-type: none"> o Deferimento del caso alla procura, oppure o Azioni ulteriori dell'autorità che ha rilevato la possibile frode o Azioni ulteriori delle varie autorità nel settore amministrativo <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche da parte dell'AG - Controlli da parte dell'AA - Intervento delle autorità investigative - Altro (ad es. consulenti in materia di frode privati) 								
		Esiste una definizione chiara del modo di procedere in ciascun caso di sospetta frode, secondo criteri oggettivi?	Le procedure sono le stesse per il bilancio nazionale e per quello dell'UE?								
		Tutte le autorità e tutti i dipendenti delle istituzioni dispongono di informazioni esatte e aggiornate su procedure e criteri?	Le varie autorità hanno l'obbligo di intraprendere le azioni successive? Dove è sancito tale obbligo? <ul style="list-style-type: none"> - Legislazione - Norme amministrative - Accordi conclusi con le varie autorità 								
		Esiste un'unità di coordinamento (ad es. l'AFCOS) responsabile per il trattamento dei casi di sospetta frode?									
		Oppure ciascuna autorità provvede ad attuare gli interventi successivi in relazione ai casi di sospetta frode?	In tal caso, esistono istruzioni e orientamenti chiari sulle azioni da intraprendere in ogni situazione?								

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI				
SETTORE	TEMA	ELEMENTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
LEGISLAZIONE E PROCEDURE	Orientamenti / regolamento interno	Per i casi di sospetta frode deferiti alla Procura viene fornito periodicamente un riscontro sulla situazione e sull'esito?	Su cosa si basa questo scambio di informazioni (legge, accordo con la procura ecc.)? Come viene garantito che queste informazioni pervengano agli altri attori coinvolti nella lotta antifrode?							
		Istituzione di un meccanismo per l'esame delle denunce relative alle azioni strutturali		AFCOS	sì / no				Tutti i servizi coinvolti nella gestione e nel	Meccanismo per l'esame delle
		Introduzione di una procedura per l'esame delle denunce relative alle azioni strutturali, compreso l'inoltro alle autorità competenti		Autorità di coordinamento nazionale per le azioni strutturali AFCOS	sì / no				Tutti i servizi coinvolti nella gestione e nel controllo delle azioni strutturali	Procedura per l'esame delle denunce relative alle azioni strutturali, compreso l'inoltro
		Introduzione di procedure/norme per la valutazione e la gestione delle denunce in arrivo		Autorità di audit	sì / no				Autorità di audit	Procedure/norme per la valutazione e la gestione delle denunce in arrivo presso l'autorità di audit
		Scambio di informazioni pertinenti sui casi rilevati	Descrizione sintetica delle procedure. Vi è uno scambio regolare di informazioni? Indicare i seguenti elementi: - frequenza - contenuto delle informazioni - canale (coinvolgimento dell'AFCOS?) Se lo scambio avviene caso per caso: - tipo di casi - esiste una definizione chiara dei casi che esigono uno scambio di informazioni? - tutte le autorità hanno ricevuto istruzioni chiare che precisano quando e come effettuare uno scambio di informazioni su singoli casi?							
		Che tipi di informazioni e fonti sono presi in considerazione a tale scopo?	o Registri pubblici o Conti o Relazioni di audit o IMS o Mezzi di informazione o Utilizzo di uno strumento specifico							

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI					
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE	
MEZZI E RISORSE	Risorse umane	Gruppo di lavoro tecnico per l'individuazione di attività fraudolente+C88	L'istituzione di un gruppo di lavoro tecnico potrebbe essere utile per l'individuazione precoce di attività fraudolente. Questi gruppi possono ricevere una formazione per l'elaborazione di strategie di individuazione delle frodi		si / no						
		Revisori in possesso di una formazione specifica	In caso di sospetta frode, l'indagine sarà affidata a revisori in possesso di una formazione specifica		si / no						
		Numero di dipendenti che partecipano alle attività di individuazione (condotte da ciascuna istituzione coinvolta nell'attività di individuazione)	Numero di dipendenti con indicazione delle diverse categorie di personale: amministrativi, revisori, investigatori ecc.								
		Alcune funzioni delle varie autorità sono esternalizzate, con particolare riferimento alle attività di individuazione delle frodi?	Per ciascuna autorità fornire alcuni indicatori (numero e quantità, percentuale rispetto al quantitativo globale). Descrivere le procedure per la supervisione e il controllo della qualità delle attività esternalizzate: chi è il responsabile, come viene svolta l'attività e in quali fasi della procedura?								
	Formazione	In che modo viene garantito l'impiego di personale qualificato nelle attività di individuazione delle frodi?	Fornire una descrizione sintetica della formazione in materia di individuazione delle frodi impartita al personale delle diverse istituzioni coinvolte nel ciclo antifrode								
		Formazione in materia di individuazione e segnalazione	o Formazione impartita su base regolare al personale coinvolto nell'attività di individuazione o Organizzazione di seminari su temi specifici	Autorità di coordinamento nazionale per le azioni strutturali	si / no				Tutti i servizi coinvolti nella gestione e nel controllo delle azioni strutturali	Seminari con la partecipazione del 70% del gruppo destinatario; le aspettative dei partecipanti sono soddisfatte	
		Formazione in materia di tecniche di controllo / audit		"Unità per i reati finanziari"	si / no				Tutti i servizi coinvolti nella gestione e nel controllo delle azioni strutturali	Seminari con la partecipazione del 70% del gruppo destinatario; le aspettative dei partecipanti sono soddisfatte	
		Chi è responsabile per l'organizzazione delle sessioni di formazione?	o AFCOS o Autorità di gestione o Varie autorità; in questo caso il responsabile del coordinamento è l'AFCOS o un altro servizio?								
		Autorità e istituzioni a cui è rivolta la formazione	o Generica o Specifica per tipo di autorità o Coinvolgimento del settore privato e del pubblico								

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI				
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
MEZZI E RISORSE	Formazione	Fornire alcuni indicatori/dati sulla formazione	<ul style="list-style-type: none"> o Numero di corsi, conferenze o seminari organizzati o Date o Principali argomenti trattati nelle sessioni di formazione o Numero di partecipanti. Da quali settori e da quale istituzione? 							
	Strumenti informatici	Monitoraggio continuo ed elaborazione dei dati sulle frodi mediante strumenti informatici		Tutti i servizi coinvolti nella gestione e nel controllo delle azioni strutturali	sì / no				Tutti i servizi coinvolti nella gestione e nel controllo delle azioni strutturali, autorità di audit	Strumenti informatici
		Banche dati utilizzate dall'AG	Qual è il meccanismo per integrare le informazioni provenienti dai vari settori?							
		L'AG utilizza strumenti di estrapolazione dati per individuare possibili tipologie e casi di frode?	Ad es. lo strumento Arachne							
		Esiste una banca dati comune accessibile ai vari attori?	<ul style="list-style-type: none"> o Chi è responsabile di questa banca dati? o Qual è la fonte di informazione? È collegata ad altre banche dati? <ul style="list-style-type: none"> - Connessa alla gestione e al controllo dei fondi UE - Connessa ai casi di frode e alle sanzioni in vari settori (ad esempio base di dati sull'esclusione nel settore degli appalti pubblici). Breve descrizione della procedura per l'integrazione delle informazioni. o Come vengono garantite la sicurezza, l'integrità, la disponibilità e la riservatezza dei 							
		Accordi tecnici per l'accesso dell'"Unità per i reati finanziari" [e, all'occorrenza, di altri membri della rete di cooperazione] alle banche dati specifiche per le azioni strutturali		Autorità nazionale di coordinamento per le azioni strutturali	sì / no				Tutti i servizi coinvolti nella gestione e nel controllo delle azioni strutturali, "Unità per i reati finanziari" e, all'occorrenza, altri membri della rete di cooperazione	Accordi tecnici per l'accesso dell'"Unità per i reati finanziari" [e, all'occorrenza, di altri membri della rete di cooperazione] alle banche dati specifiche per le azioni strutturali
		Informatizzazione di tutte le procedure di controllo con valutazione dei fattori di rischio e utilizzo di liste di controllo valide	(tutte le fasi investigative di cui al punto 3 del paragrafo successivo sono identificate come indagine)							

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI				
SETTORE	TEMA	ELEMENTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
STRATEGIA DI INDIVIDUAZIONE DELLE FRODI E RISULTATI	Strategia	Elaborazione di strategie di individuazione delle frodi (oltre alle norme dell'UE in materia di individuazione delle frodi) da parte degli organismi nazionali anticrimine			sì / no		Organismi nazionali anticrimine			Predisposizione delle strategie per l'individuazione delle frodi
		Completamento puntuale delle valutazioni dei rischi di frode da parte delle autorità di gestione	Il completamento puntuale delle valutazioni dei rischi di frode da parte delle autorità di gestione consente ad altre autorità (ad es. l'autorità di audit) di avvalersi dei risultati della valutazione				Autorità di gestione			Completamento puntuale delle valutazioni dei rischi di frode
		Per ciascuna AG fornire una descrizione sintetica della procedura e degli strumenti per la valutazione dei rischi	o Personale coinvolto in tale attività (numero e qualifiche) o Fonti e contributi							
		Fornire una descrizione generale della metodologia di valutazione dei rischi di frode	Quali elementi sono presi in esame per valutare l'esposizione al rischio delle diverse attività? o Tipo di beneficiari o Sistema di controllo interno dell'OI o del beneficiario o Tipo di progetti							
		In che modo la valutazione dei rischi è collegata alle misure efficaci e proporzionali per l'individuazione delle frodi?								
		Frequenza dell'attività di valutazione dei rischi e delle relative revisioni+C99								
		Qual è il metodo di campionamento utilizzato dall'AA?	Come si tiene conto del rischio di frode ai fini del campionamento (quando si stabiliscono i parametri per la definizione del campione)?							
		Gli audit dei sistemi e delle operazioni condotti abitualmente dall'AA (per stabilire il tasso di errore dei programmi) includono prove specifiche per l'individuazione delle frodi?								

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI					
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE	
STRATEGIA DI INDIVIDUAZIONE DELLE FRODI E RISULTATI	Strategia	Oppure le autorità di audit effettuano audit/prove specifiche per l'individuazione delle frodi (sui sistemi e sulle operazioni) oltre agli audit consueti?	In questo caso, o Quali sono i criteri per gli audit/le prove specifiche? - Sistemi: selezione in base all'esposizione al rischio delle varie AG e dei vari OI? Su base casuale? - Operazioni: stesso campione degli audit ordinari delle operazioni? Oppure campione (aggiuntivo) specifico, sulla base di una specifica attività di valutazione dei rischi? o Descrivere il metodo di campionamento utilizzato.								
		Gli audit/le prove sono effettuati dall'AA a intervalli regolari? (indicare con che frequenza)	Oppure sono effettuati saltuariamente, in caso di sospetta frode riguardante un tipo di operazione, uno specifico Fondo SIE o un'autorità specifica? In quest'ultimo caso, la decisione di eseguire le prove spetta all'AA o ad un'altra autorità (o a entrambe, in base alla situazione)?								
	Risultati	Numero e importo totale dei casi individuati da ciascuna autorità									
		Numero e importo totale dei casi segnalati da denunciati									
		Numero e importo totale dei casi deferiti alla procura									
		Numero e importo totale dei casi di frode accertata con condanna definitiva									
		Importi recuperati									
Tasso di individuazione delle frodi	Misurare la capacità e la determinazione di un paese per quanto riguarda l'individuazione delle frodi										

4. Indagini e azione giudiziaria

Le indagini e l'azione giudiziaria sono strettamente interconnesse. Per garantirne l'efficienza occorrono personale adeguatamente qualificato, piena cooperazione delle autorità di gestione e controllo e un'efficace collaborazione tra le autorità. Anche la cooperazione con altri attori pertinenti a livello nazionale e di Unione europea riveste grande importanza.

- Accordi di cooperazione formali e informali (anche con l'AFCOS e l'OLAF)
- Quadro giuridico per le indagini amministrative e penali
- Legge sulle sanzioni / penali per le irregolarità e i casi di frode
- Struttura nazionale responsabile per le indagini amministrative e penali
- Seguito dato alle indagini (a livello penale e amministrativo)
- Scambio di informazioni con la procura
- Risorse umane, formazione e strumenti informatici
- Misurazione dei risultati

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI				
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
COOPERAZIONE A LIVELLO NAZIONALE	Cooperazione formale - accordi di cooperazione	Esistono accordi di cooperazione conclusi con le istituzioni preposte all'applicazione della legge?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Conclusione di accordi di cooperazione				Accordi di cooperazione
		Esistono accordi di cooperazione tra AG - AFCOS (se muniti di poteri di indagine)?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Conclusione di accordi di cooperazione				Accordi di cooperazione
		Esistono accordi di cooperazione tra AG/ AFCOS (se muniti di poteri di indagine) e autorità giudiziarie?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Conclusione di accordi di cooperazione				Accordi di cooperazione
	Cooperazione informale - cooperazione operativa	L'AG/l'AFCOS hanno la possibilità di condurre indagini congiunte?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Elaborazione di una procedura di cooperazione operativa a livello amministrativo				Accordo di cooperazione / legislazione
		La persona controllata ha l'obbligo di collaborare con la squadra investigativa?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Modifica della legislazione con l'introduzione dell'obbligo di collaborazione per i soggetti sottoposti a indagine				Legislazione
		Sono previste sanzioni per i soggetti che rifiutano di collaborare?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Modifica del quadro giuridico affinché esso preveda ammende per i soggetti che rifiutano di collaborare				Legislazione
		Le squadre che conducono le indagini amministrative hanno accesso ai locali e ai mezzi di trasporto utilizzati per scopi economici?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Modifica della legislazione con l'introduzione di tale clausola				Legislazione
		La persona controllata ha l'obbligo di fornire le informazioni e i documenti necessari all'indagine?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Modifica della legislazione con l'introduzione dell'obbligo di collaborazione per i soggetti sottoposti a indagine				Legislazione
		La squadra che conduce l'indagine amministrativa può raccogliere dichiarazioni relative alle irregolarità e alla presunta frode?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Modifica della legislazione con l'introduzione di tale clausola				Legislazione
		Le istituzioni preposte all'applicazione della legge hanno l'obbligo di fornire sostegno alle squadre investigative nel corso dell'indagine, su richiesta?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Conclusione di accordi di cooperazione per garantire questo supporto				Legislazione / accordi di cooperazione

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI				
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
COOPERAZIONE A LIVELLO NAZIONALE	Cooperazione informale - cooperazione operativa	Le dichiarazioni raccolte nel corso dell'indagine amministrativa possono essere utilizzate nell'indagine penale?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Modifica delle disposizioni penali affinché le dichiarazioni raccolte dagli organismi amministrativi possano essere utilizzate come mezzi di prova nell'indagine penale				Legislazione
		Esiste una procedura per la cooperazione operativa tra gli organismi amministrativi e le autorità giudiziarie?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Conclusione di accordi di cooperazione				Accordo di cooperazione / legislazione
		La procedura di cooperazione è formale o informale?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	Formale / informale	Conclusione di accordi di cooperazione				Accordo di cooperazione / legislazione
		La procura può utilizzare le relazioni di controllo dell'organismo che conduce l'indagine amministrativa come mezzi di prova nel processo penale?		Organismo per le indagini penali (procura)	si/no	Modifica delle disposizioni penali affinché le relazioni di controllo degli organismi amministrativi possano essere utilizzate come mezzi di prova nel processo penale				Legislazione
	Cooperazione informale - comunicazione	La comunicazione tra le strutture coinvolte nell'accertamento di irregolarità/frodi è regolamentata?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Creazione di una rete di comunicatori				
		Come valutereste la comunicazione?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	Buona/sufficiente	Organizzazione di incontri periodici / ad hoc per chiarire taluni aspetti operativi				Numero di incontri
COOPERAZIONE A LIVELLO EUROPEO	AFCOS / altre strutture con poteri d'indagine - con l'OLAF	La cooperazione operativa con l'OLAF è prevista per legge?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Modifica della legislazione con l'introduzione di disposizioni relative alla cooperazione con l'OLAF				Legislazione
		Esiste un accordo di cooperazione con l'OLAF?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Conclusione di un accordo di cooperazione				Accordo di cooperazione
		Gli inquirenti possono partecipare a indagini congiunte con l'OLAF?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Modifica del quadro giuridico affinché esso preveda la possibilità di partecipare a indagini congiunte				Numero di indagini congiunte

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI				
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
COOPERAZIONE A LIVELLO EUROPEO	AFCOS / altre strutture con poteri di indagine - con l'OLAF	È possibile avviare un'indagine a seguito di una richiesta dell'OLAF?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Modifica del quadro giuridico affinché esso preveda la possibilità di avviare un'indagine a seguito di una richiesta dell'OLAF				Numero di indagini avviate su richiesta dell'OLAF
		Numero di casi emersi a seguito di una richiesta dell'OLAF		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)						Numero di casi / totale dei casi aperti
		Le informazioni relative alle indagini sono trasmesse all'OLAF? (indagini amministrative e giudiziarie)		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Informare l'OLAF in merito agli esiti delle indagini per frode avviate dopo la sua notifica				Trasmissione di informazioni di follow-up all'OLAF
		Frequenza delle comunicazioni - risultati dell'indagine		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	Automaticamente/ su richiesta	Invio automatico di informazioni sugli esiti delle indagini avviate a seguito di una richiesta dell'OLAF				Trasmissione di informazioni di follow-up all'OLAF
		Quale seguito viene dato alla relazione d'indagine dell'OLAF a livello nazionale?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	Denuncia / frode accertata	Disposizioni chiare che disciplinino le azioni di follow-up delle relazioni d'indagine dell'OLAF				Legislazione
		È fornita assistenza tecnica in materia di indagini?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no					Richieste di assistenza tecnica
	Con altre istituzioni UE	Partecipate a gruppi di lavoro a livello dell'UE?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Gli investigatori partecipano a gruppi di lavoro pertinenti a livello dell'UE e comunicano gli esiti ai colleghi				Gruppi di lavoro / attività di formazione a livello dell'UE
	Con strutture analoghe degli Stati membri	Vi è la possibilità di una cooperazione operativa con strutture analoghe degli Stati membri?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Conclusione di accordi di cooperazione				Legislazione / accordi di cooperazione
		Gli investigatori possono partecipare a indagini congiunte?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Modifica del quadro giuridico affinché esso preveda la possibilità di partecipare a indagini congiunte				Numero di indagini congiunte
		È possibile avviare un'indagine su richiesta di un'istituzione di un altro Stato membro?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Modifica del quadro giuridico affinché esso preveda la possibilità di avviare un'indagine su richiesta di un'istituzione analoga di un altro Stato membro				Numero di indagini avviate su notifica di strutture analoghe di altri Stati membri
		Avviene uno scambio di informazioni a livello investigativo con strutture analoghe di altri Stati membri?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Creazione di una rete di comunicatori				Rete di comunicatori

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI				
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
LEGISLAZIONE	Esistenza di una legge nazionale che disciplina le indagini amministrative/penali	Occorrerebbe introdurre nella legislazione norme preventive che consentano alle autorità di vigilanza, responsabili per il controllo del corretto utilizzo dei fondi UE, di esercitare poteri di indagine validi e incisivi.								
		Esiste un quadro giuridico per le indagini amministrative?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Creazione del quadro giuridico				Legislazione
		Esiste un quadro giuridico per le indagini penali?		Organismo per le indagini penali (procura)	si/no	Creazione del quadro giuridico				Legislazione
		Esiste una legge nazionale che disciplina la fase dell'azione giudiziaria?		Organismo per le indagini penali (procura)	si/no	Creazione del quadro giuridico				Legislazione
		Legge sulle sanzioni applicabili nei casi di frode e irregolarità+C59		Organismo per le indagini penali (procura)	si/no	Creazione del quadro giuridico				Legislazione
		La frode a danno dei fondi UE è un particolare tipo di reato penale?		Organismo per le indagini penali (procura)	si/no	Modifica/precisazione del quadro giuridico				Legislazione
		La frode a danno dei fondi UE è assimilata a un'altra fattispecie di reato penale già esistente?		Organismo per le indagini penali (procura)	si/no	Modifica/precisazione del quadro giuridico				Legislazione
		La frode a danno dei fondi UE riceve lo stesso trattamento giuridico della frode relativa ai fondi di cofinanziamento nazionali?		Organismo per le indagini penali (procura)	si/no	Modifica/precisazione del quadro giuridico				Legislazione
		Che valore giuridico ha la relazione finale dell'indagine dell'AFCOS?		AFCOS	Valore probatorio / notifica per ulteriori procedure	Modifica/precisazione del quadro giuridico				Legislazione
		Che valore giuridico ha la relazione finale dell'indagine dell'AG?		AG	Valore probatorio / notifica per ulteriori procedure	Modifica/precisazione del quadro giuridico				Legislazione
	Leggi nazionali chiare e adeguate in materia di indagini amministrative/penali	Il quadro giuridico che disciplina le indagini amministrative è sufficientemente chiaro e adeguato?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Modifica/precisazione del quadro giuridico				Legislazione
		Il quadro giuridico che disciplina le indagini penali è sufficientemente chiaro e adeguato?		Organismo per le indagini penali (procura)	si/no	Modifica/precisazione del quadro giuridico				Legislazione

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI				
SETTORE	TEMA	ELEMENTI CHIAVE	AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
LEGISLAZIONE	Normativa chiara e adeguata in materia di indagini amministrative/penali	Il quadro giuridico che disciplina la fase dell'azione giudiziaria è sufficientemente chiaro e adeguato?		Organismo per le indagini penali (procura)	si/no	Modifica/precisazione del quadro giuridico				Legislazione
		Le competenze investigative dell'AG e dell'AFCOS sono chiaramente distinte nel quadro giuridico?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Modifica/precisazione del quadro giuridico				Legislazione
	Normativa nazionale in materia di denuncia di illeciti ("whistleblowing")	Esiste una legge in materia di denuncia di illeciti?		Procura	si/no	Creazione del quadro giuridico				Legislazione
		La normativa è sufficientemente chiara e adeguata?		Procura	si/no	Modifica/precisazione del quadro giuridico				Legislazione
	Normativa nazionale in materia di protezione dei testimoni	Esiste una legge in materia di protezione dei testimoni?		Procura	si/no	Creazione del quadro giuridico				Legislazione
		La normativa è sufficientemente chiara e adeguata?		Procura	si/no	Modifica/precisazione del quadro giuridico				Legislazione
	Legislazione / codice di condotta per gli esperti coinvolti nell'indagine / azione giudiziaria	Esiste un codice di condotta per gli esperti coinvolti nella fase di indagine / azione giudiziaria?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Elaborazione di un codice di condotta per gli inquirenti				Legislazione
		La normativa è sufficientemente chiara e adeguata?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Aggiornamento del codice di condotta				Legislazione
	Normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali	Esiste una legge nazionale in materia di protezione dei dati personali?		Struttura pubblica responsabile per il trattamento dei dati personali	si/no	Creazione del quadro giuridico				Legislazione
		La normativa è sufficientemente chiara e adeguata?		Struttura pubblica responsabile per il trattamento dei dati personali	si/no	Modifica/precisazione del quadro giuridico				Legislazione
	Strutture nazionali responsabili per le indagini amministrative	La struttura è centralizzata o decentrata?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	Centralizzata /decentrata	Modifica del regolamento relativo all'organizzazione e al funzionamento della struttura (ROF) con l'introduzione di disposizioni in materia di organizzazione				ROF, legge
		Fa parte di una struttura più vasta?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Modifica del regolamento relativo all'organizzazione e al funzionamento della struttura (ROF) con l'introduzione di disposizioni in materia di organizzazione				ROF, legge

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						FISSAZIONE DEGLI OBIETTIVI				
AMBITO	TEMA	ELEMENTI CHIAVE	AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
ORGANIZZAZIONE	Struttura nazionale responsabile per le indagini penali	È una struttura giudiziaria specializzata?		Organismo per le indagini penali (procura)	si/no	Creazione di un'unità giudiziaria specializzata per il trattamento delle frodi a danno dei fondi UE				Legislazione
		La struttura è centralizzata o decentrata?		Organismo per le indagini penali (procura)	Centralizzata /decentrata	Modifica del regolamento relativo all'organizzazione e al funzionamento della struttura (ROF) con l'introduzione di disposizioni in materia di organizzazione				ROF, legge
		Fa parte di una struttura più vasta?		Organismo per le indagini penali (procura)	si/no	Modifica del regolamento relativo all'organizzazione e al funzionamento della struttura (ROF) con l'introduzione di disposizioni in materia di organizzazione				ROF, legge
		Esiste una struttura giudiziaria specializzata per l'accertamento di frodi a danno dei fondi UE?		Organismo per le indagini penali (procura)	si/no	Creazione di un'unità giudiziaria specializzata per il trattamento delle frodi a danno dei fondi UE				Legislazione
	Responsabilità della struttura amministrativa d'indagine	L'assetto e le responsabilità sono disciplinate dalla legge?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Creazione del quadro giuridico per il conferimento del mandato				ROF, legge
		È una struttura indipendente sul piano funzionale e operativo?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Conferimento, per legge, dell'indipendenza funzionale e operativa				ROF, legge
		Ambito delle sue competenze per quanto riguarda la fase di indagine		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	Vasto/ristretto	Modifica della legge / del regolamento con precisazione delle responsabilità per quanto riguarda la fase di indagine				ROF, legge
	Responsabilità della struttura investigativa in materia penale	L'assetto e le responsabilità sono disciplinate dalla legge?		Organismo per le indagini penali (procura)	si/no	Creazione del quadro giuridico per il conferimento del mandato				ROF, legge
		È una struttura indipendente sul piano funzionale e operativo?		Organismo per le indagini penali (procura)	si/no	Conferimento, per legge, dell'indipendenza funzionale e operativa				ROF, legge
		Ambito delle sue competenze per quanto riguarda la fase di indagine		Organismo per le indagini penali (procura)	Vasto/ristretto	Modifica della legge / del regolamento con la precisazione delle responsabilità per quanto riguarda la fase di indagine				ROF, legge

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI				
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
GESTIONE E ATTORI	Organigramma della struttura (per gli organismi preposti alle indagini penali e amministrative)	Esiste un organigramma della struttura che indichi i rapporti di cooperazione/subordinazione?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Modifica del ROF con l'inserimento dell'organigramma				ROF
	Dirigenza (per gli organismi preposti alle indagini penali e amministrative)	Chi è a capo della struttura investigativa?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)						Legislazione
		Esiste un rapporto di subordinazione con un altro organismo?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Indipendenza dei dirigenti				Legislazione
	Collaboratori interni (per gli organismi preposti alle indagini penali e amministrative)	Esistono rapporti di collaborazione interna con altre unità, previsti dalla legge?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Introduzione nel ROF dei rapporti di collaborazione con altre unità in seno all'istituzione				ROF, legge
		Qualora, a seguito delle attività svolte, vi sia motivo di ritenere che è stato commesso un reato, occorrerà adottare provvedimenti rapidi e tempestivi, in accordo con l'ufficio pertinente della procura, procedendo a perquisizioni, confische, indagini bancarie e sul patrimonio e, qualora ve ne siano i presupposti, arresti in flagranza di reato e misure cautelative, sempre sotto la vigilanza dell'autorità giudiziaria.								
	Collaboratori esterni (per gli organismi preposti alle indagini penali e amministrative)	Le squadre di investigatori sono coadiuvate da altre istituzioni nazionali durante l'indagine?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Conclusione di accordi di cooperazione per coinvolgere altre istituzioni pertinenti				Legislazione / accordi di cooperazione
		Le strutture preposte all'applicazione della legge sono tenute per legge a fornire il proprio sostegno, su richiesta, alle squadre investigative?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Creazione/ modifica della legislazione o conclusione di accordi di cooperazione				Legislazione / accordi di cooperazione
		Le squadre investigative dell'AFCOS possono essere coadiuvate dall'AG durante l'indagine?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Creazione/ modifica della legislazione o conclusione di accordi di cooperazione				Legislazione / accordi di cooperazione
		Le squadre investigative dell'AG possono essere coadiuvate dall'AFCOS durante l'indagine?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Creazione/ modifica della legislazione o conclusione di accordi di cooperazione				Legislazione / accordi di cooperazione

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI				
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
PROCEDURE	Procedura di notifica (a livello penale e amministrativo)	Esiste una procedura relativa al trattamento delle notifiche?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Elaborazione di una procedura interna relativa al trattamento delle notifiche				Procedura interna
		La procedura è chiara e adeguata?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Modifica della procedura interna relativa al trattamento delle notifiche				Procedura interna
		Le fonti della notifica sono stabilite con chiarezza?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Modifica della procedura interna relativa al trattamento delle notifiche				Legislazione / procedura interna
		Esiste un potenziale impatto dell'analisi delle frodi?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Elaborazione periodica di un'analisi del rischio di frode				Analisi del rischio di frode
	Efficienza della procedura di notifica a livello amministrativo	Numero di casi emersi a seguito di richieste dell'AG/AA		Organismo per le inda+E116gini amministrative						Numero di casi / totale dei casi
		Numero di casi emersi a seguito di indagini avviate di propria iniziativa		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)						Numero di casi / totale dei casi
		Numero di casi individuati dalle autorità giudiziarie		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)						Numero di casi / totale dei casi
		Numero di casi notificati da altre fonti		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)						Numero di casi / totale dei casi
	Efficienza della procedura di notifica a livello penale	Numero di casi emersi a seguito di richieste dell'AG/dell'AFCOS		Organismo per le indagini penali (procura)						Numero di casi / totale dei casi
		Numero di casi emersi a seguito di indagini avviate di propria iniziativa		Organismo per le indagini penali (procura)						Numero di casi / totale dei casi
		Numero di casi notificati da altre fonti		Organismo per le indagini penali (procura)						Numero di casi / totale dei casi

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI					
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE	
PROCEDURE	Avvio dell'indagine a livello amministrativo	Esiste una procedura per l'avvio dell'indagine?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Elaborazione di una procedura interna relativa all'avvio delle indagini				Procedura interna	
		La procedura è chiara e adeguata?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Modifica della procedura interna relativa all'avvio delle indagini				Procedura interna	
		Vi sono indagini avviate a seguito di un'analisi del rischio di frode?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Elaborazione periodica di un'analisi del rischio di frode					Analisi del rischio di frode
		A chi spetta la decisione di avviare o meno un'indagine?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)		Fissazione di un obiettivo e di una procedura chiara per l'avvio delle indagini					Mandato di indagine
	Avvio dell'indagine a livello penale	Il codice di procedura penale si applica all'avvio di indagini relative a sospette frodi a danno dei fondi UE?		Organismo per le indagini penali (procura)	si/no	Modifica della legislazione con l'introduzione dei reati a danno dei fondi UE nel quadro del CPP					CPP
		Esistono norme specifiche in materia di avvio di indagini relative a sospette frodi a danno dei fondi UE?		Organismo per le indagini penali (procura)	si/no	Modifica della legislazione con l'introduzione dei reati a danno dei fondi UE nel quadro del CPP					Legislazione
	Fasi di indagine (a livello penale e amministrativo)	Le autorità dovranno poter effettuare verifiche in loco presso la sede legale del beneficiario, anche contro la sua volontà, per consultare documenti, ispezionare e verificare gli strumenti informatici dell'azienda									
		Le autorità dovranno poter invitare i beneficiari a comparire dinanzi alle autorità di controllo, di persona o per il tramite di rappresentanti, al fine di esibire documenti o fornire dati, informazioni e chiarimenti utili ai fini delle indagini									
		Le autorità dovranno poter richiedere, per mezzo di opportuni questionari, anche dati, informazioni ed elementi utili riferiti a soggetti terzi (fornitori o clienti del beneficiario controllato) ai fini dello svolgimento delle indagini									
		Le autorità dovranno poter controllare i "documenti" per valutare l'esattezza delle garanzie fornite, la destinazione d'uso delle attività finanziate ecc.									

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI				
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
PROCEDURE	Fasi di indagine (a livello penale e amministrativo)	Le autorità dovranno essere in grado di effettuare "controlli incrociati" anche presso la sede legale di soggetti terzi (fornitori o clienti del soggetto controllato), anche contro la loro volontà, in presenza di fatture relative a operazioni "sospette"								
		Le autorità dovranno poter richiedere la copia degli atti e dei documenti registrati da notai, legali, conservatori dei registri immobiliari, funzionari pubblici								
		Le autorità dovranno poter esaminare i conti e i depositi bancari e postali per effettuare un doppio controllo della veridicità dei documenti contabili e in particolare valutare il regolare ed effettivo pagamento delle fatture qualora siano individuate operazioni sospette								
		Esiste una procedura interna che regola le fasi di indagine?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Elaborazione di una procedura interna / legislazione per le fasi di indagine				Procedura interna / legge
		La procedura è chiara e adeguata?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Modifica della procedura interna / della legislazione per le fasi di indagine con l'introduzione delle disposizioni necessarie				Procedura interna / legge
		Esistono orientamenti nazionali per il trattamento delle irregolarità / sospette frodi?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Elaborazione di orientamenti				Orientamenti
		È previsto l'avvicendamento degli investigatori in seno alle squadre investigative ?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Elaborazione / modifica della procedura interna per includere l'avvicendamento del personale e i criteri di assegnazione dei casi				Procedura interna
		L'assegnazione dei casi alle squadre investigative è effettuata sulla base di determinati criteri (specializzazione relativa a un determinato fondo UE, carico di lavoro ecc.)		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Elaborazione / modifica della procedura interna per includere l'avvicendamento del personale e i criteri di assegnazione dei casi				Procedura interna
Esiste la possibilità di imporre il sequestro per ordine del pubblico ministero e / o di autorità amministrative?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Modifica della legislazione affinché preveda il sequestro / precluda la possibilità che il sequestro dei medesimi beni sia disposto contemporaneamente dal pubblico ministero e dall'autorità amministrativa				Legislazione		

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI				
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
PROCEDURE	Follow-up dell'indagine (a livello amministrativo e penale)	Esiste una procedura / un quadro normativo per il follow-up delle indagini?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Elaborazione di una procedura interna / legislazione relativa al follow-up delle indagini				Procedura interna / legge
		La procedura è chiara e adeguata?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Modifica della procedura interna / legislazione relativa al follow-up delle indagini				Procedura interna / legge
		L'ordinamento nazionale prevede sanzioni amministrative?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Modifica della legislazione con l'introduzione di sanzioni amministrative				Legislazione
		I casi di sospetta frode individuati sono deferiti alle autorità giudiziarie?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	La legislazione prevede l'obbligo di deferire immediatamente alle autorità giudiziarie i casi di sospetta frode individuati nell'ambito di un'indagine amministrativa				Legislazione
		L'esito dell'indagine è comunicato all'interessato?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/non sempre/ su richiesta	Modifica della legislazione - la persona interessata dall'indagine deve sempre essere informata in merito agli esiti dell'indagine stessa				Legislazione / procedura interna
	Efficienza della fase di indagine	Numero di indagini concluse e esiti		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)						N. di casi chiusi / n. di casi aperti / anno
		Numero di sospette frodi confermate dalle autorità giudiziarie		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)						N. di casi confermati / n. di casi notificati
		Numero di irregolarità recuperate		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)						N. di irregolarità recuperate / totale delle irregolarità
		Esiste un follow-up centralizzato?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no periodicamente / su richiesta					Follow-up centralizzato due volte l'anno
	Scambio di informazioni	Esiste una procedura per lo scambio di informazioni a livello operativo tra l'organismo responsabile delle indagini amministrative e la procura?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Elaborazione di una procedura interna per lo scambio di informazioni				Procedura interna
		Esiste una procedura interna per lo scambio di informazioni a livello operativo tra l'AFCOS e l'AG?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Elaborazione di una procedura interna per lo scambio di informazioni				Procedura interna

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI				
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
MEZZI E RISORSE	Risorse umane	Esiste un numero sufficiente di esperti per l'accertamento delle irregolarità / sospette frodi?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Assunzione di nuovo personale				% dell'organico totale
		Esiste un numero sufficiente di pubblici ministeri specializzati nell'accertamento delle frodi a danno dei fondi SIE?		Organismo per le indagini penali (procura)	si/no	Formazione professionale specializzata				N. di indagini / pubblico ministero / anno
		Gli esperti sono specializzati in particolari fondi UE / in risorse proprie?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Formazione del personale				Sessioni di formazione
		Gli esperti partecipano a sessioni di formazione, allo scambio di know-how ecc.?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Aumento del numero di sessioni di formazione; formazione specializzata				N. di sessioni di formazione / investigatore / anno
		Vi è una migrazione di personale?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	In base al motivo della migrazione: sistemi di incentivazione, assunzione di nuovo personale per ridurre il carico di lavoro ecc.				N. di investigatori che lasciano l'istituzione / anno
		Il livello di reddito degli investigatori è adeguato per evitare la migrazione del personale?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Avvio di procedure giuridiche per l'aumento percentuale del reddito degli investigatori				Livello di reddito / reddito del personale di strutture analoghe
		Esistono altri sistemi premianti?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Introduzione di meccanismi premianti basati sul rendimento				Tipo di incentivazione
	Formazione	Gli investigatori/i pubblici ministeri coinvolti nella attività di indagine partecipano a sessioni di formazione?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Organizzazione di attività di formazione / coinvolgimento di investigatori / pubblici ministeri				Partecipazione alle sessioni di formazione
		Frequenza delle sessioni di formazione		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)		Organizzazione di attività di formazione / coinvolgimento di investigatori / pubblici ministeri				N. di sessioni / anno
		L'AFCOS coordina a livello nazionale la formazione destinata all'AG e alla procura nel settore dell'accertamento di frodi a danno dei fondi UE?		AFCOS	si/no	Modifica del quadro giuridico al fine di designare l'AFCOS quale organismo coordinatore delle attività di formazione a livello nazionale				Legislazione

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI				
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
MEZZI E RISORSE	Strumenti informatici	Gli investigatori hanno accesso a banche dati (banca dati giuridica, banca dati delle persone fisiche e giuridiche, base centrale di dati sull'esclusione ecc.)		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Conclusione di protocolli per l'accesso alle banche dati pertinenti				Accordo di cooperazione / protocolli
		L'accesso alle banche dati è diretto o effettuato attraverso altre istituzioni, su richiesta o basato su un accordo di collaborazione?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	Diretto / indiretto	Miglioramento / estensione dell'accesso alle banche dati				Accordo di cooperazione / protocolli
		Vengono utilizzati una linea telefonica diretta ("hot-line") o altri sistemi di notifica?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Creazione di un sistema di notifica tramite "hot-line"				Linea telefonica diretta ("hot-line") / altro sistema di notifica
		Esiste un meccanismo di segnalazione on-line delle irregolarità?		Organismo per le indagini amministrative (AG/AFCOS)	si/no	Creazione di una piattaforma on-line per la segnalazione delle irregolarità				Piattaforma on-line per la segnalazione delle irregolarità
		Esiste una banca dati comune a livello amministrativo e investigativo che fornisca informazioni storiche sui casi oggetto di indagine?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Creazione di una banca dati				Banca dati contenente informazioni storiche sulle indagini
		Esiste una banca dati dei rischi di frode?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Creazione di una banca dati				Banca dati dei rischi di frode
	Comunicazione	Esiste una strategia di comunicazione a livello nazionale in materia di PIF?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Elaborazione di una strategia di comunicazione				Strategia di comunicazione
		Gli esiti delle indagini sono comunicati al pubblico?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Pubblicazione on-line di comunicati stampa dopo la conclusione dell'indagine				Comunicati stampa
		Viene effettuata un'analisi delle attività di indagine / azioni giudiziarie?		Organismo d'indagine (in campo amministrativo e penale)	si/no	Sviluppo dell'analisi all'interno della relazione di attività				Analisi dei casi oggetto di indagine
		L'AFCOS coordina/facilita, a livello nazionale, la comunicazione tra l'AG e la procura per quanto riguarda le indagini/azioni giudiziarie relative a casi di frode a danno dei fondi UE?		AFCOS	si/no	Creazione del quadro giuridico/conclusione di accordi di cooperazione ai fini della designazione dell'AFCOS quale coordinatore delle attività formative a livello nazionale				Legislazione / accordi di cooperazione
INDAGINE	Risultati	Chiusura delle indagini ecc.								

5. Recupero e sanzioni

Il recupero e le sanzioni devono essere efficaci e applicati con rigore dalle autorità amministrative competenti e da quelle preposte all'applicazione della legge.

Gli esperti hanno individuato i seguenti aspetti chiave di cui tener conto per quanto riguarda i recuperi e le sanzioni:

- necessità di uno scambio di informazioni (ovvero cooperazione a livello nazionale e transfrontaliero)
- misure adeguate e specifiche per garantire il recupero tempestivo e completo degli importi indebitamente erogati
- orientamenti / regolamento interno per quanto riguarda i fallimenti, le liquidazioni di aziende e la gestione dei crediti
- risorse umane, formazione e strumenti informatici
- misurazione dell'efficienza del processo di recupero

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI				
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE
COOPERAZIONE A LIVELLO NAZIONALE ED EUROPEO	Scambio di informazioni	Cooperazione a livello nazionale	1) Pubblicazione di esempi sui siti Internet degli OI. 2) Scambio di informazioni sugli autori delle frodi (dati dell'ufficio fiscale e doganale). 3) Informazione del pubblico (stretta cooperazione con i partner in fase di trattamento delle domande di sostegno)			Pubblicazione di sentenze e altre violazioni/"esempi video" - selezione di esempi virtuosi. È importante sottolineare che sono trattate tutte le violazioni, indipendentemente dall'importo				
		Cooperazione transfrontaliera	Assistenza professionale, AFCOS, OLAF. Utilizzo di banche dati UE.			Accordi di cooperazione (per l'utilizzo gratuito di banche dati ecc.), cooperazione nella risoluzione dei casi.				
LEGISLAZIONE E PROCEDURE	Legislazione	Si dovranno adottare misure adeguate e specifiche per garantire il recupero tempestivo e completo degli importi indebitamente erogati.								
		Occorrerà introdurre norme specifiche che consentano all'organo giurisdizionale amministrativo o penale, qualora vi sia motivo di ritenere che i fondi percepiti illegalmente/illecitamente siano stati nascosti dal beneficiario, di adottare il cosiddetto sequestro preventivo (o cautelativo) anche per un importo equivalente.	Questo tipo di sequestro dovrà consentire all'organo giurisdizionale amministrativo o penale di garantire (congelare) i beni corrispondenti al prezzo (ovvero ai proventi del reato); qualora il sequestro non avvenga nella forma diretta, si potrà procedere alla cosiddetta confisca per equivalente, cioè la confisca di tutti i beni che il soggetto (beneficiario dei fondi UE) detiene, per un importo corrispondente al prezzo o ai proventi (denaro, attivo, proprietà, azioni societarie ecc.)							
		Riscossione dei crediti	Responsabilità personale del proprio rappresentante, ripianamento dei debiti attraverso gli aiuti, le imposte e altre misure efficaci (mancato rilascio di autorizzazioni in presenza di somme dovute allo Stato ecc.)		si/no					
	Orientamenti / regolamento interno	In caso di fallimento del beneficiario dei fondi UE, deve essere accordata precedenza ai crediti vantati dall'UE e dallo Stato in generale, rispetto a tutti gli altri crediti inclusi nella cosiddetta "massa fallimentare"								
		Fallimento/liquidazione	1) Diritto di asportare e vendere il bene acquisito grazie agli aiuti. 2) Il credito dello Stato è in cima alla lista? I curatori fallimentari dovrebbero operare con maggiore rigore (pochissimi casi di bancarotta fraudolenta)				Riduzione della perdita di fondi pubblici			

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE						DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI					
SETTORE	TEMA	ASPETTI CHIAVE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE	AUTORITÀ CHE EFFETTUA LA VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	OBIETTIVO	AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO	TERMINE ULTIMO / CALENDARIO	GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE	INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE	
LEGISLAZIONE E PROCEDURE	Orientamenti / regolamento interno	La procedura di recupero in caso di irregolarità è indipendente dal trattamento della sospetta frode? (domanda relativa alla fase di recupero)			si/no						
		Limite di recupero e periodo applicabile	Sono trattati tutti i casi sospetti indipendentemente dall'importo. Fermo il diritto discrezionale, il recupero avviene fino al 100% dei costi del progetto e in tempi ragionevoli. Si tenta di effettuare il recupero prima di una pronuncia giudiziale, sulla base di una procedura amministrativa. Riduzione della "tolleranza", ovvero della possibilità di presentare indefinitamente "nuovi" documenti		si/no	È importante sottolineare che sono trattate tutte le violazioni, indipendentemente dall'importo. Si procede al recupero sulla base di quanto confermato dall'interessato (non è possibile presentare nuovi documenti). Diminuiranno gli autocontrolli e la "verifica" dei limiti degli OI.					
		Strumenti di bilancio	In casi giustificati, sarebbe ragionevole versare il deposito (le operazioni possono essere annullate in caso di bancarotta fraudolenta)		si/no						
		Gestione centrale dei crediti dello Stato (ad es. ufficio fiscale e doganale)	Una squadra di intervento che organizza la procedura esecutiva.		si/no						
MEZZI E RISORSE	Risorse umane	Funzionari competenti che interagiscono con i debitori	Funzionari con esperienza e competenze di livello superiore		si/no	Presenza del personale competente necessario					
	Formazione	Preparazione e giustificazione dei recuperi.	Corso pratico per i giuristi che operano presso le istituzioni		si/no	Armonizzazione del funzionamento del sistema					
		Analisi dei casi di frode	Raccolta delle modalità operative e delle pronunce giudiziali, liberamente consultabile (decisione, decisione sul ricorso, sentenza)		si/no	Possibilità di trarre insegnamenti dall'esperienza altrui					
	Strumenti informatici	Gestione congiunta dei crediti	Tutela efficiente dei fondi pubblici; compensazione con aiuti e imposte		si/no	"e-State"					
RECUPERO E SANZIONI	Risultati	Tempi per il recupero	1) Pubblicazione dell'elenco dei debitori. 2) La possibilità di un rimborso rateizzato deve essere valutata in modo critico.		Media	Riduzione della perdita di fondi pubblici					
		Incasso dei recuperi	1) Compensazione più efficiente tra i vari fondi/con le imposte. 2) Intervento più attivo degli ufficiali giudiziari		% EE/OI	Riduzione della perdita di fondi pubblici					
		Raffronto con altri Stati membri	Restituzione degli aiuti alla Commissione, aliquota forfettaria		% UE/EE	Sopra la media					
		Statistiche sui recuperi e sulle sanzioni									

Allegati

Allegato 1: Note tecniche e glossario

Guida alla lettura del documento Excel

Come leggere il documento?

Il documento Excel comprende cinque fogli. Il primo contiene le "fasi preliminari" mentre gli altri quattro corrispondono alle fasi del ciclo antifrode: "prevenzione delle frodi", "individuazione delle frodi", "indagini e azione giudiziaria" e infine "recupero e sanzioni". I fogli seguono la medesima logica e presentano la stessa struttura. Quelli riguardanti il ciclo antifrode sono suddivisi in due sezioni: "Valutazione della situazione attuale" e "Fissazione degli obiettivi". Questa struttura consente di collegare direttamente la fase di valutazione alla successiva fase di definizione di obiettivi concreti.

Glossario specifico dei titoli delle colonne (lettura da sinistra a destra):

SETTORE: principali ambiti su cui concentrare l'attenzione, ad esempio "Cooperazione a livello nazionale", "Legislazione", "Procedure e orientamenti" ecc., suddivisi a loro volta in "Temi" più specifici e in questioni concrete da valutare, ovvero gli "Aspetti chiave".

TEMA: sottogruppi del "Settore". Ad esempio il settore "Cooperazione a livello nazionale" è suddiviso in più temi, quali "Coordinamento" e "Scambio di informazioni".

ASPETTI CHIAVE: questioni concrete da esaminare o da sollevare affinché sia possibile valutare la situazione attuale in materia di lotta antifrode.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUGLI ASPETTI CHIAVE: servono a chiarire gli "Aspetti chiave" o ad approfondire le principali questioni poste in questo campo.

AUTORITÀ RESPONSABILE DELLA VALUTAZIONE: autorità o organismo più idoneo ad effettuare la valutazione delle questioni sollevate nel campo "Aspetti chiave".

VALUTAZIONE: risultati della valutazione delle questioni elencate nel campo "Aspetti chiave". Può consistere in una conclusione qualitativa o quantitativa: può essere una semplice risposta "sì/no" oppure una valutazione dettagliata della situazione che evidenzia i punti di forza/le carenze.

OBIETTIVO: sulla base dei risultati della valutazione è possibile fissare un obiettivo. Tale obiettivo è direttamente collegato all'"Aspetto chiave".

AUTORITÀ CHE REALIZZA L'OBIETTIVO: autorità o organismo responsabile per la realizzazione dell'obiettivo stabilito.

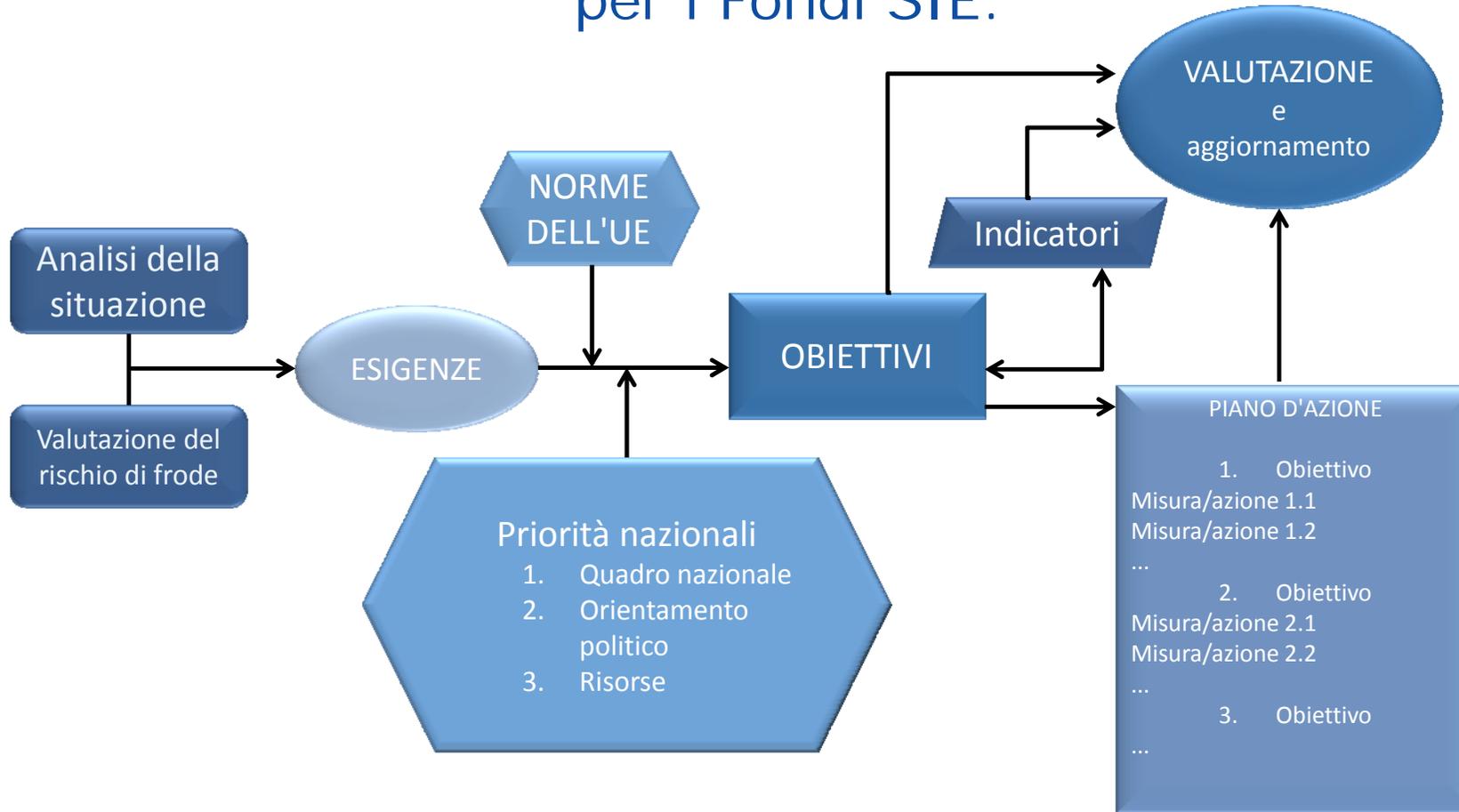
TERMINE ULTIMO / CALENDARIO: è consigliabile fissare un termine ultimo o definire un calendario per il conseguimento degli obiettivi.

GRUPPO DESTINATARIO DELL'AZIONE: il gruppo interessato dall'obiettivo da realizzare e destinatario della specifica azione.

INDICATORI ESSENZIALI DI PRESTAZIONE: è possibile stabilire un indicatore per misurare il grado di conseguimento dell'obiettivo. Come ogni indicatore, può essere qualitativo o quantitativo.

Allegato 2: Elaborazione di una strategia nazionale antifrode

Elaborazione di una strategia nazionale antifrode per i Fondi SIE:



Riunione del gruppo di prevenzione delle frodi del COCOLAF- 13-11-2014